

**Giuseppe Verdi**

# **FALSTAFF**

***Commedia lirica in tre atti***

**Libretto di Arrigo Boito**

**Da Shakespeare** (*The Merry Wives of Windsor, Henry IV e Henry V*)

## **PERSONAGGI**

<b>Sir John Falstaff</b>	<i>baritono</i>
<b>Ford</b> <i>marito di Alice</i>	<i>baritono</i>
<b>Fenton</b>	<i>tenore</i>
<b>Dr. Cajus</b>	<i>tenore</i>
<b>Bardolfo</b> <i>seguace di Falstaff</i>	<i>tenore</i>
<b>Pistola</b> <i>seguace di Falstaff</i>	<i>basso</i>
<b>Mrs. Alice Ford</b>	<i>soprano</i>
<b>Nannetta</b> <i>figlia di Alice e di Ford</i>	<i>soprano</i>
<b>Mrs. Quickly</b>	<i>mezzosoprano</i>
<b>Mrs. Meg Page</b>	<i>mezzosoprano</i>
<b>L'Oste della Giarrettiera</b>	
<b>Robin</b> <i>paggio di Falstaff</i>	

Borghesi e popolani, servi di Ford, mascherata di folletti, di fate, di streghe ecc.

***Scena: Windsor***

***Epoca: Regno di Enrico IV d'Inghilterra***

**Prima rappresentazione:**

**Milano, Teatro alla Scala, 9 febbraio 1893**



## ATTO PRIMO

### Parte Prima

*L'interno dell'Osteria della Giarrettiera.*

*Una tavola, un gran seggiolone, una panca. Sulla tavola i resti di un gran desinare, parecchie bottiglie e un bicchiere. Calamaio, penne, carta, una candela accesa. Una scopa appoggiata al muro. Uscio nel fondo, porta a sinistra.*

**DR. CAJUS**

*(entrando e gridando minaccioso)*

Falstaff!

**FALSTAFF**

*(senza abbadare alle vociferazioni del Dr.Cajus, chiama l'Oste che si avvicina).*

Olà!

**DR. CAJUS**

*(più forte di prima)*

Sir John Falstaff!

**BARDOLFO**

*(al Dr.Cajus)*

Oh! che vi piglia?

**DR. CAJUS**

*(Come prima)*

Hai battuto i miei servi!...

**FALSTAFF**

*(senza dargli retta)*

Oste! un'altra bottiglia di Xeres.

**DR. CAJUS**

Hai fiaccata la mia giumenta baia, sforzata la mia casa.

**FALSTAFF**

Ma non la tua massaia.

**DR. CAJUS**

Troppa grazia! Una vecchia cisposa. –

*(a Falstaff)*

Ampio Messere,

se foste venti volte John Falstaff Cavaliere vi sforzerò a rispondermi

**FALSTAFF**

*(con flemma)*

Ecco la mia risposta:

«Ho fatto ciò che hai detto.»

**DR. CAJUS**

E poi?

**FALSTAFF**

L'ho fatto apposta.

**DR. CAJUS**

M'appellerò al Consiglio Real.

**FALSTAFF**

Vatti con Dio.

Sta zitto o avrai le beffe; quest'è il consiglio mio.

**DR. CAJUS**

*(gridando verso Bardolfo)*

Non é finita!!

**FALSTAFF**

Al diavolo!

**DR. CAJUS**

*(smpre in furia)*

Bardolfo!

**BARDOLFO**

Ser Dottore.

**DR. CAJUS**

Tu, ier, m'hai fatto bere.

**BARDOLFO**

Pur troppo! e che dolore!...  
Sto mal.

*(Si fa tastare il polso dal Dr.Cajus)*

D'un tuo pronostico m'assisti. Ho l'intestino  
guasto. Malanno agli osti che dan la calce al  
vino!

*(indicando il naso)*

Vedi questa meteora?

**DR. CAJUS**

La vedo

**BARDOLFO**

Essa si corca  
rossa così ogni notte.

**DR. CAJUS**

*(scoppiando)*

Pronostico di forca!

*(a Bardolfo)*

M'hai fatto ber, furfante,

*(indicando Pistola)*

con lui, narrando frasche;  
poi, quando fui ben ciùschero, m'hai vuotato le  
tasche.

**BARDOLFO**

*(con decoro)*

Non io.

**DR. CAJUS**

Chi fu?

**FALSTAFF**

*(chiamando)*

Pistola!

**PISTOLA**

*(avanzandosi)*

Padrone.

**FALSTAFF**

*(sempre seduto e con flemma)*

Hai tu vuotate  
le tasche a quel Messere?

**DR. CAJUS**

*(scattando contro Pistola)*

Certo fu lui. Guardate.  
come s'atteggia al niego quel ceffo da  
bugiardo!  
Qui c'eran due scellini

*(vuotando due tasche del farsetto)*

del regno d'Edoardo,  
e sei mezze-corone. Non ne riman più segno.

**PISTOLA**

*(a Falstaff, brandendo la scopa)*

Padron, chiedo di battermi con quest'arma di  
legno.

*(al Dr.Cajus con forza)*

Vi smentisco!

**DR. CAJUS**

Bifolco! tu parli a un gentiluomo!

**PISTOLA**

Gonzo!

**DR. CAJUS**

Pezzente!

**PISTOLA**

Bestia!

**DR. CAJUS**

Can!

**PISTOLA**

Vil!

**DR. CAJUS**

Spauracchio!

**PISTOLA**

Gnomo!

**DR. CAJUS**

Germoglio di mandragora!

**PISTOLA**

Chi?

**DR. CAJUS**

Tu.

**PISTOLA**

Ripeti!

**DR. CAJUS**

Si.

**PISTOLA**

*(scagliandosi contre il Dottore)*

Saette!!!

**FALSTAFF**

*(con un cenno frena Pistola)*

Ehi là! Pistola! Non scaricarti qui.

*(chiamando Bardolfo)*

Bardolfo! Chi ha vuotato le tasche a quel Messere?

**DR. CAJUS**

*(scattando)*

Fu l'un dei due.

**BARDOLFO**

*(con serenità, indicando il Dr.Cajus)*

Costui beve, poi pel gran bere perde i suoi cinque sensi, poi ti narra una favola ch'egli ha sognato mentre dormì sotto la tavola.

**FALSTAFF**

*(al Dr.Cajus)*

L'odi? Se ti capaci, del ver tu sei sicuro. I fatti son negati. Vattene in pace.

**DR. CAJUS**

Giuro che se mai mi ubriaco ancora all'osteria sarà fra gente onesta, sobria, civile e pia.

*(Esce dalla porta di sinistra)*

**BARDOLFO, PISTOLA**

*(battendo il tempo, mentre accompagnano all'uscio il Dr. Cajus)*

«Amen.»

**FALSTAFF**

Cessi l'antifona, la urlate in contrattempo.

*(con intenzione)*

L'arte sta in questa massima: «Rubar con garbo e a tempo».

*(con disprezzo)*

Siete dei rozzi artisti.

**BARDOLFO, PISTOLA**

«A...»

**FALSTAFF**

*(impone silenzio)*

Sss.

*(si mette ad esaminare il conto dell'Oste)*

«6 polli: 6 scellini,  
30 giarre di Xeres: 2 lire. 3 tacchini...»

*(a Bardolfo gettandogli la borsa)*

Fruga nella mia borsa.

*(Bardolfo eseguisce)*

**FALSTAFF**

*(si rimette a leggere)*

«2 fagiani.

*(con un fil di voce)*

Un'acciuga.»

**BARDOLFO**

*(estrae dalla borsa le monete e le conta sul tavolo.)*

Un «mark», un «mark», un «penny».

**FALSTAFF**

Fruga.

**BARDOLFO**

Ho frugato.

**FALSTAFF**

Fruga!

**BARDOLFO**

*(gettando la borsa sul tavolo)*

Qui non c'è più uno spicciolo.

**FALSTAFF**

*(alzandosi)*

Sei la mia distruzione!

Spendo ogni sette giorni dieci ghinee! Beone!

So che se andiam, la notte, di taverna in taverna,

quel tuo naso ardentissimo mi serve da lanterna;

ma quel risparmi d'olio tu lo consumi in vino.

Son trent'anni che abbevero quel fungo porporino!

*(a Bardolfo)*

Costi troppo.

*(a Pistola)*

E tu pure.

*(gridando)*

Oste! un'altra bottiglia.

*(a Bardolfo e Pistola)*

Mi struggete le carni! Se Falstaff s'assottiglia non è più lui, nessuno più l'ama; in quest'addome

c'è un migliaio di lingue che annunciano il mio nome!

**PISTOLA**

*(acclamando)*

Falstaff immenso!

**BARDOLFO**

*(acclamando)*

Enorme Falstaff!

**FALSTAFF**

*(guardandosi e toccandosi l'addome)*

Questo è il mio regno.

Lo ingrandirò

**PISTOLA**

Immenso Falstaff!

**BARDOLFO**

Enorme Falstaff!

**FALSTAFF**

Ma è tempo d'assottigliar l'ingegno...

**BARDOLFO, PISTOLA**

Assottigliam.

*(Tutti e tre in crocchio)*

**FALSTAFF**

V'è noto un tal, qui del paese che ha nome Ford?

**BARDOLFO**

Si.

**PISTOLA**

Si.

**FALSTAFF**

Quell'uomo è un gran borghese.

**PISTOLA**

Più liberal d'un Creso.

**BARDOLFO**

È un Lord!

**FALSTAFF**

Sua moglie è bella.

**PISTOLA**

E tien lo scrigno.

**FALSTAFF**

È quella! O amor! Sguardo di stella!

Collo di cigno! e il labbro! Un fior. Un fior che ride.

Alice è il nome, e un giorno come passa mi vide

ne' suoi paraggi... rise... M'ardea l'estro amatorio  
nel cor. La Dea vibrava raggi di specchio ustorio  
su me, su me, sul fianco baldo,

*(pavoneggiandosi)*

sul gran torace,  
sul maschio pie', sul fusto saldo, erto, capace;  
e il suo desir in lei fulgea sì al mio congiunto  
che pareva dir:

*(in falsetto)*

«lo son di Sir John Falstaff».

**BARDOLFO**

Punto.

**FALSTAFF**

E a capo. Un'altra;

**BARDOLFO**

Un'altra!

**PISTOLA**

Un'altra!

**FALSTAFF**

e questa ha nome Margherita

**PISTOLA**

La chiaman Meg.

**FALSTAFF**

È anch'essa dei miei pregi invaghita.  
E anch'essa tien le chiavi

**FALSTAFF, BARDOLFO E PISTOLA**

dello scrigno.

**FALSTAFF**

Costoro  
saran le mie Gioconde e le mie Coste d'oro!

*(facendosi ammirare)*

Guardate. Io sono ancora una piacente estate  
di San Martino. A voi, due lettere infuocate.

*(Dà a Bardolfo una delle due lettere che sono rima-*

*ste sul tavolo.)*

Tu porta questa a Meg; tentiam la sua virtù.

*(Bardolfo prende la lettera.)*

Già vedo che il tuo naso arde di zelo.

*(a Pistola, porgendogli l'altra lettera)*

E tu  
porta questa ad Alice.

**PISTOLA**

*(ricusando con dignità)*

Porto una spada al fianco.  
Non sono un Messer Pandarus. Ricuso.

**FALSTAFF**

*(con calma sprezzante)*

Saltimbanco.

**BARDOLFO**

*(avanzandosi e gettando la lettera sul tavolo)*

Sir John, in quest'intrigo non posso accondiscendervi.  
Lo vieta...

**FALSTAFF**

*(interrompendolo)*

Chi?

**BARDOLFO**

L'Onore

**FALSTAFF**

*(vedendo il paggio Robin che entra dal fondo)*

Ehi! paggio!

*(a Bardolfo e Pistola)*

Andate a impendervi  
ma non più a me.

*(al Paggio)*

Due lettere, prendi, per due signore.  
Consegna tosto, corri, via, lesto, va'!  
lesto, va', va', va', va', va'!

*(Il Paggio esce)*

**FALSTAFF**

*(a Pistola e Bardolfo)*

L'Onore!

Ladri! Voi state ligi all'onor vostro, voi!...  
Cloache d'ignominia, quando, non sempre, noi  
possiam star ligi al nostro. Io stesso, sì, io, io,  
devo talor da un lato porre il timor di Dio  
e, per necessità, sviar l'onore, usare  
stratagemmi ed equivoci, destreggiar, bordeg-  
giare.

E voi, coi vostri cenci e coll'occhiata tôrta  
da gattopardo e i fetidi sghignazzi avete a  
scorta

il vostro Onor! Che onore?! che onor? che onor!  
che ciancia!

che baia! Può l'onore riempirvi la pancia?

No. Può l'onor rimettervi uno stinco? Non può.

Né un piede? No. Né un dito? No. Né un  
capello? No.

L'onor non é chirurgo. Che é dunque? Una  
parola.

Che c'è in questa parola? C'è dell'aria che vola.  
Bel costrutto! L'onore lo può sentire chi é  
morto?

No. Vive sol coi vivi?... Neppure: perchè a torto  
lo gonfian le lusinghe, lo corrompe l'orgoglio,  
l'ammorban le calunnie; e per me non ne  
voglio, no!

non ne voglio, no! no! no!

Ma, per tornare a voi, furfanti, ho atteso troppo,  
e vi discaccio.

*(Prende in mano la scopa e e li scaccia furiosa-  
mente)*

Olà! Lesti! Lesti! Al galoppo!

al galoppo! Il capestro assai bene vi sta.

Lesti, lesti, lesti, al galoppo, al galoppo!

Ladri! Ladri! Ladri! Ladri!

Via di qua! Via di qua! Via di qua! Via di qua!

*(Bardolfo e Pistola fuggono dalla porta di sinistra,  
Falstaff li insegue))*

**Parte Seconda**

*Giardino.*

*A sinistra la casa di Ford. Gruppi d'alberi nel  
centro della scena.*

*(Meg con Mrs. Quickly da destra – S'avviano verso  
la casa di Ford, e sulla soglia si imbattono in Alice e  
Nannetta che stanno per escire)*

**MEG**

*(salutando)*

Alice.

**ALICE**

*(salutando)*

Meg.

**MEG**

*(salutando)*

Nannetta.

**ALICE**

*(a Meg)*

Escivo appunto  
per ridere con te.

*(a Mrs. Quickly)*

Buon dì, Comare.

**QUICKLY**

Dio vi doni allegria.

*(accarezzando la guancia di Nannetta)*

Botton di rosa!

**ALICE**

*(a Meg)*

Giungi in buon punto.  
M'accade un fatto da trasecolar.

**MEG**

Anche a me.

**QUICKLY**

*(che parlava con Nannetta, avvicinandosi con curio-  
sità)*

Che?

**NANNETTA**

*(pure avvicinandosi)*

Che cosa?

**ALICE**

*(a Meg)*

Narra il tuo caso.

**MEG**

Narra il tuo.

**NANNETTA**

Narra! Narra!

**QUICKLY**

Narra! Narra!

**ALICE**

*(a tutte in crocchio)*

Promessa  
di non ciarlar.

**MEG**

Ti pare?!

**QUICKLY**

Oibò! Vi pare?!

**ALICE**

Dunque: se m'acconciassi a entrar ne' rei  
propositi del diavolo, sarei  
promossa al grado si Cavalleressa!

**MEG**

Anch'io

**ALICE**

Motteggi.

**MEG**

*(cerca in tasca una lettera.)*

Non più parole,  
ché qui sciupiamo la luce del sole.

*(estrae la lettera)*

Ho una lettera.

**ALICE**

*(cerca in tasca)*

Anch'io.

**NANNETTA, QUICKLY**

Oh!!

**ALICE**

*(dà la lettera a Meg.)*

Leggi.

**MEG**

*(scambia la lettera con quella di Alice)*

Leggi.

*(leggendo la lettera di Alice)*

«Fulgida Alice! amor t'offro...»

Ma come?

Che cosa dice?

Salvo che il nome

la frase é uguale.

**ALICE**

*(cogli occhi sulla lettera che tiene in mano.)*

«Fulgida Meg, amor t'offro...»

**MEG**

*(continuando sul proprio foglio la lettera di Alice)*

«...amor bramo.»

**ALICE**

Qua «Meg», là «Alice».

**MEG**

È tal e quale.

*(come prima)*

«...non domandar perchè, ma dimmi:»

**ALICE**

*(come prima)*

«...t'amo»

Pur non gli offersi

cagion.

**MEG**

Il nostro  
caso é pur strano.

*(tutte in un gruppo addosso alle lettere, confrontandole e maneggiandole con curiosità.)*

**QUICKLY**

Guardiam con flemma.

**MEG**

Gli stessi versi.

**ALICE**

Lo stesso inchiostro.

**QUICKLY**

La stessa mano.

**NANNETTA**

Lo stesso stemma.

**ALICE, MEG**

*(leggendo insieme ciascuna sulla propria lettera)*

«...sei la gaia comare, il compar gaio  
son io, e fra noi due... facciamo il paio.»

**ALICE**

Già

**NANNETTA**

Lui, lei, te.

**QUICKLY**

Un paio in tre.

**ALICE**

«Facciamo il paio in un amor ridente

*(tutte col nasu sulle lettere)*

di donna bella e d'uom...»

**ALICE, NANNETTA, MEG E QUICKLY**

*(ridendo)*

«...appariscente.»

**ALICE**

«e il viso tuo su me risplenderà

come una stella sull'immensità.»

**ALICE, NANNETTA, MEG E QUICKLY**

*(ridendo)*

Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah! Ah!

**ALICE**

«Rispondi al tuo scudiere,  
John Falstaff Cavaliere.»

**QUICKLY**

Mostro!

**MEG**

Mostro!

**NANNETTA**

Mostro!

**ALICE**

Mostro!

**NANNETTA, MEG E QUICKLY**

Mostro!

**ALICE**

Dobbiam gabbarlo.

**NANNETTA**

E farne chiasso.

**ALICE**

E metterlo in burletta.

**NANNETTA**

Oh! Oh! che spasso!

**QUICKLY**

Che allegria!

**MEG**

Che vendetta!

**ALICE**

*(rivolgendosi ora all'una, ora all'altra)*

Quell'otre, quel tino!  
quel Re delle pance,  
ci ha ancora le ciance

del bel vagheggino...  
 E l'olio gli sgocciola  
 dall'adipe unticcio  
 e ancor ei ne snocciola  
 la strofa e il bisticcio!  
 Lasciam ch'ei le pronte  
 sue ciarle ne spifferi;  
 farà come i pifferi  
 che sceser dal monte.  
 Vedrai che, se abbindolo  
 quel grosso compar,  
 più lesto d'un guindolo  
 lo faccio girar.

**QUICKLY***(ad Alice)*

Quell'uomo é un cannone!  
 se scoppia, ci spaccia...  
 Un flutto in tempesta  
 gittò sulla rena  
 di Windsor codesta  
 vorace balena.  
 Ma qui non ha spazio  
 da farsi più pingue;  
 ne fecer già strazio  
 le vostre tre lingue.  
 Tre lingue più allegre  
 d'un trillo di nacchere,  
 che spargon più chiacchiere  
 di sei cingallegre.  
 Tal sempre s'esilari  
 quel bel cinguettar.  
 Così soglion l'ilari  
 comari ciarlar.

**MEG**

Un flutto in tempesta  
 gittò sulla rena  
 di Windsor codesta  
 vorace balena...  
 Quell'uomo é un cannone!  
 se scoppia, ci spaccia.  
 Colui, se l'abbraccia,  
 ti schiaccia Giunone.  
 Ma certo si spappola  
 quel mostro a tuo cenno  
 e corre alla trappola  
 e perde il suo senno.  
 Potenza di un fragil  
 sorriso di donna!  
 Scienza d'un agile  
 movenza di gonna!

Se il vischio lo impegola  
 lo udremo strillar,  
 E allor la sua fregola  
 vedremo svampar.

**NANNETTA***(ad Alice)*

Se ordisci una burla,  
 vo' anch'io la mia parte...  
 Convienne condurla  
 con senno, con arte.  
 L'agguato ov'ei sdrucchiola  
 convien ch'ei non scerna;  
 Già prese una lucciola  
 per una lanterna.  
 Che il gioco riesca  
 perciò non dubito.  
 Per coglierlo subito  
 bisogna offrir l'esca!  
 E se i scilinguagnoli  
 sapremo adoprar,  
 vedremo a rigagnoli  
 quell'orco sudar

*(escono in gruppo da sinistra; ma di tratto in tratto se ne vedrà taluna fra gli alberi del fondo, senza che si accorgano gli uomini; Mr. Ford, Dr. Cajus, Fenton, Bardolfo, Pistola entrano da destra in gruppo parlando fra loro a bassa voce e brontolando; parlando tutti a Mr. Ford, a voce bassa, ma concitati.)*

**DR. CAJUS***(a Mr. Ford)*

È un ribaldo, un furbo, un ladro,  
 un furfante, un turco, un vandalo;  
 l'altro di mandò a soquadro  
 la mia casa e fu uno scandalo.  
 Se un processo oggi gl'intavolo  
 sconterà le sue rapine,  
 Ma la sua più degna fine  
 sia d'andare in man del diavolo...  
 E quei due che avete accanto  
 genti son di sua tribù,  
 non son due stinchi di santo  
 né son fiori di virtù.

**BARDOLFO***(a Mr. Ford)*

Falstaff, sì, ripeto, giuro,

(per mia bocca il ciel v'illumina),  
contro voi John Falstaff rumina  
un progetto alquanto impuro.  
Son uom d'arme e quell'infame  
più non vo' che v'impozzangheri;  
Non vorrei, no, escir dai gangheri  
dell'onor per un reame!  
Messer Ford, l'uomo avvisato  
non é salvo che a metà.  
Tocca a voi d'ordir l'agguato  
che l'agguato storerà.

**FENTON**

*(a Mr. Ford)*

Se volete, io non mi perito  
di ridurlo alla ragione  
colle brusche o colle buone,  
e pagarlo al par del merito.  
Mi dà il core e mi solletica,  
(e sarà una giostra gaia),  
di sfondar quella ventraia  
iperbolico-apoplettica.  
Col consiglio o colla spada  
se lo trovo al tu per tu,  
o lui va per la sua strada  
o lo assegno a Belzebù.

**PISTOLA**

*(a Mr. Ford)*

Sir John Falstaff già v'appresta,  
Messer Ford, un gran pericolo.  
Già vi pende sulla testa  
qualche cosa a perpendicolo.  
Messer Ford, fui già un armigero  
di quell'uom dall'ampia cute;  
or mi pento e mi morigero  
per ragioni di salute.  
La minaccia or v'è scoperta,  
or v'è noto il ciurmador.  
State all'erta, all'erta, all'erta!  
qui si tratta dell'onor.

**FORD**

*(da sé e poi agli altri)*

Un ronzio di vespe e d'avid  
calabron brontolamento,  
un rombar di nemi gravidi  
d'uragani é quel ch'io sento.  
Il cerebro un ebro allucina

turbamento di paura  
ciò che intorno a me si buccina,  
è un sussurro di congiura.  
Parlan quattro e uno ascolta;  
qual dei quattro ascolterò?  
Se parlaste uno alla volta  
forse allor v'intenderò

**ALICE, NANNETTA, MEG E QUICKLY**

Quell'otre! Quel tino! Quell'otre!

*(più lontane)*

Quell'otre! Quel tino!

*(le donne si allontanano del tutto)*

**FORD**

*(a Pistola)*

Ripeti.

**PISTOLA**

*(a Mr. Ford)*

In due parole:  
l'enorme Falstaff vuole  
entrar nel vostro tetto,  
beccarvi la consorte,  
sfondar la cassaforte  
e... sconquassarvi il letto.

**DR. CAJUS**

Caspita!

**FORD**

Quanti guai!

**BARDOLFO**

*(a Mr. Ford)*

Già le scrisse un biglietto...

**PISTOLA**

*(interrompendolo)*

Ma quel messaggio abbiatto  
ricusai.

**BARDOLFO**

Ricusai.

**PISTOLA**

Badate a voi!

**BARDOLFO**

Badate!

**PISTOLA**

Falstaff le occhieggia tutte,  
che siano belle o brutte,  
pulzelle o maritate.

**BARDOLFO, PISTOLA**

Tutte! Tutte!...

**BARDOLFO**

La corona che adorna  
d'Atteòn l'irte chiome  
su voi già spunta!

**FORD**

Come  
sarebbe a dir?

*(rientrano da sinistra le quattro donne)*

**BARDOLFO**

«Le corna»

**FORD**

Brutta parola!

**DR. CAJUS**

Ha voglie  
voraci il Cavalier.

**FORD**

Sorveglierò la moglie.  
Sorveglierò il messere.  
Salvar vo' i beni miei  
dagli appetiti altrui.

**FENTON**

*(vedendo Nannetta)*

(È lei)

**NANNETTA**

*(vedendo Fenton)*

(È lui)

**FORD**

*(vedendo Alice)*

(È lei)

**ALICE**

*(vedendo Ford)*

(È lui)

**DR. CAJUS**

*(a Ford, indicando Alice)*

(È lei)

**MEG**

*(ad Alice, indicando Ford)*

(È lui)

**ALICE**

*(alle altra, a bassa voce, indicando Ford)*

(S'egli sapesse!...

**NANNETTA**

Guai!

**ALICE**

Schiviamo i passi suoi.

**MEG**

Ford é geloso?

**ALICE**

Assai!

**QUICKLY**

Zitto!

**ALICE**

Badiamo a noi.)

*(Ford, Dr. Cajus, Bardolfo e Pistola escono da destra. Resta Fenton. – Alice, meg e Quickly escono da sinistra. Resta Nannetta)*

**FENTON**

*(verso Nannetta, a bassa voce)*

Pst, pst, Nannetta.

**NANNETTA**

*(mettendo l'indice al labbro per cenno di silenzio)*

Sssss.

**FENTON**

Vien qua

**NANNETTA**

Taci.

Che vuoi?

**FENTON**

Due baci.

**NANNETTA**

In fretta.

**FENTON**

In fretta.

*(Si bacciano rapidamente presso il gruppo d'alberi).*

**NANNETTA**

Labbra di foco!

**FENTON**

Labbra di fiore!...

**NANNETTA**

Che il vago gioco  
sanno d'amore.

**FENTON**

Che spargon ciarle,  
che mostran perle,  
belle a vederle,  
Dolci a baciarle!

*(tenta di abbracciare Nannetta)*

Labbra leggiadre!

**NANNETTA**

*(difendendosi e guardandosi attorno)*

Man malandrine!

**FENTON**

Ciglia assassine!  
Pupille ladre!

T'amo!...

*(fa per baciarla ancora).*

**NANNETTA**

Imprudente.  
No...

**FENTON**

Sì, due baci.

**NANNETTA**

*(si svincola)*

Basta.

**FENTON**

Mi piaci  
tanto!

**NANNETTA**

Vien gente.

*(si allontanano l'una dall'altro.)*

**FENTON**

*(cantando si nasconde fra gli alberi sempre guardando Nannetta)*

«Bocca baciata non perde ventura...»

**NANNETTA**

«Anzi rinnova come fa la luna...»

*(Entrano nuovamente Alice, Meg, Mrs. Quickly – Nannetta in fondo)).*

**ALICE**

*(alle altre)*

Falstaff m'ha canzonata!

**MEG**

Merita un gran castigo.

**ALICE**

Se gli scrivessi un rigo?...

**NANNETTA**

*(riunendosi al crocchio, con disinvoltura)*

Val meglio un'ambasciata.

**ALICE**

Si.

**NANNETTA**

Si.

**QUICKLY**

Si.

**MEG**

Si!

**ALICE**

*(a Quickly)*

Da quel brigante  
tu andrai.

*(riflettendo)*

Lo adeschi all'offa  
d'un ritrovo galante  
con me.

**QUICKLY**

Questa é gaglioffa!

**NANNETTA**

Che bella burla!

**ALICE**

Prima,  
per attirarlo a noi,  
lo lusinghiamo...

**NANNETTA**

E poi...

**ALICE**

E poi  
gliele cantiamo in rima.

**QUICKLY**

Non merita riguardo.

**ALICE**

È un bove.

**MEG**

È un uom senza

fede.

**ALICE**

È un monte di lardo.

**MEG**

Non merta clemenza.

**ALICE**

È un ghiotton che scialacqua  
tutto il suo aver nel cuoco.

**NANNETTA**

Lo tufferem nell'acqua.

**ALICE**

Lo arrostiremo al fuoco.

**NANNETTA**

Che gioia!

**ALICE**

Che allegria!

**MEG, QUICKLY, ALICE, NANNETTA**

Che goia! che goia!...

**MEG**

*(a Quickly)*

Procaccia di far bene  
la tua parte.

**QUICKLY**

*(accorgendosi di Fenton che s'aggira nel fondo)*

Chi viene?

**MEG**

La c'è qualcun che spia.

*(Escono rapidamente da destra Alice, Meg e Mrs. Quickly)*

**FENTON**

*(tornando accanto a Nannetta)*

Torno all'assalto.

**NANNETTA**

*(come sfidandolo)*

Torno alla gara.  
Ferisci!

**FENTON**

*(facendo atto di baciarla)*

Para!

*(Nannetta si ripara il viso con una mano che Fenton bacia)*

**NANNETTA**

La mira é in alto.  
L'amor é un agile  
torneo, sua corte  
vuol che il più fragile  
vinca il più forte.

**FENTON**

M'armo, ti guardo.  
T'aspetto al varco.

**NANNETTA**

Il labbro é l'arco.

**FENTON**

E il bacio é il dardo  
Bada!... la freccia  
fatal già scocca  
dalla mia bocca  
sulla tua treccia.

*(Le bacia la treccia.)*

**NANNETTA**

*(annodandogli il collo colla treccia)*

Eccoti avvinto.

**FENTON**

Chiedo la vita!

**NANNETTA**

Io son ferita,  
ma tu sei vinto.

**FENTON**

Pietà! Pietà! Facciamo  
la pace e poi...

**NANNETTA**

E poi?

**FENTON**

Se vuoi,  
ricominciamo.

**NANNETTA**

Bello é quel gioco  
che dura poco.  
Basta.

**FENTON**

Amor mio!

**NANNETTA**

Vien gente. Addio!

*(fugge da destra).*

**FENTON**

*(allontanandosi cantando)*

«Bocca baciata non perde ventura»

**NANNETTA**

*(di dentro rispondendo)*

«Anzi rinnova, come fa la luna.  
come fa la luna»

Fenton

«Bocca baciata ecc.»

*(Rientrano dal fondo Ford, Dr. Cajus, Bardolfo, Pistola)*

**BARDOLFO**

*(a Ford)*

Udrai quanta egli sfoggia  
magniloquenza altera.

**FORD**

Diceste ch'egli alloggia...  
dove?

**PISTOLA**

Alla «Giarrettiera».

**FORD**

A lui mi annuncerete,  
ma con un falso nome;  
poscia vedrete come  
lo piglio nella rete.  
Ma... non una parola.

**BARDOLFO**

In ciarle non m'ingolfo.  
Io mi chiamo Bardolfo.

**PISTOLA**

Io mi chiamo Pistola.

**FORD**

Siam d'accordo.

**BARDOLFO**

L'arcano  
custodirem.

**PISTOLA**

Son sordo  
e muto.

**FORD**

Siam d'accordo  
tutti.

**BARDOLFO, PISTOLA**

Sì.

**FORD**

Qua la mano.

*(Dal fondo rientrano Alice, Nannetta, Meg e Mrs. Quickly).*

**DR. CAJUS**

Del tuo barbaro diagnostico  
forse il male é assai men barbaro.  
Ti convien tentar la prova  
molestissima del ver...  
Così avvien col sapor ostico  
del ginepro e del rabarbaro;  
il benessere rinnova  
l'amarissimo bicchier.  
Ma quei due che avete accanto ecc.

**BARDOLFO**

Messer Ford, un infortunio  
marital in voi si incorpora;  
Se non siete astuto e cauto  
quel sir John vi tradirà...  
Quel paffuto plenilunio  
che il color del vino imporpora  
troverebbe un pasto lauto  
nella vostra ingenuità.  
Messer Ford, l'uomo avvisato ecc.

**PISTOLA**

Voi dovete empirgli il calice,  
tratto tratto, interrogandolo,  
per tentar se vi riesca  
di trovar del nodo il bandolo...  
Come all'acqua inclina il salice.  
così al vin quel Cavalier.  
Scoverete la sua tresca,  
scoprirete il suo pensier.  
La minaccia or v'è scoperta ecc.

**ALICE**

Quell'otre! Quel tino! ecc.  
Vedrai che, se abbindolo  
quel grosso compar.  
più lesto d'un guindolo  
lo faccio girar...

**NANNETTA**

Se ordisci una burla ecc.  
E se i scilinguagnoli  
Sapremo adoprar,  
Vedremo a rigagnoli  
Quell'orco sudar...

**MEG**

Vedrai che a un tuo cenno ecc.  
Se il vischio lo impegola  
lo udremo strillar,  
e allor la sua fregola  
vedremo svampar...

**QUICKLY**

Tre lingue più allegre ecc.  
Tal sempre s'esilari  
quel bel cinguettar;  
così soglion l'ilari  
comari ciarlar...

**FENTON**

Qua borbotta un crocchio d'uomini,  
c'è nell'aria una malia...  
Là cinguetta un stuol di femine,  
spira un vento agitator.  
Ma colei che in cor mi nomini,  
dolce amor, vuol esser mia!  
Noi saremo come due gemine  
stelle unite in un ardor.

**FORD**

*(a Bardolfo)*

Tu vedrai se bene adopera  
l'arte mia con quell'infame;  
e sarà prezzo dell'opera  
s'io discopro le sue trame.  
Se da me storno il ridicolo  
non avremo sudato invan,  
se l'attiro nell'inganno  
l'angue morde il cerretan...

*(Ford, Dr.Cajus, Fenton, Bardolfo, Pistola escono).*

**ALICE**

Qui più non si vagoli...

**NANNETTA**

*(a Mrs. Quickly)*

Tu corri all'ufficio  
tuo.

**ALICE**

Vo' ch'egli miagoli  
d'amor come un miccio.

*(a Mrs. Quickly)*

È intesa.

**QUICKLY**

Sì.

**NANNETTA**

È detta.

**ALICE**

Domani.

**QUICKLY**

Sì... Sì.

**ALICE**

*(salutando)*

Buon dì, Meg.

**QUICKLY**

Nannetta,  
buon dì.

**NANNETTA**

Addio.

**MEG**

Buon dì.

**NANNETTA**

Buon dì.

**MEG**

Buon dì.

**ALICE**

*(trattenendo ancora le altre)*

Vedrai che quell'epa  
Terribile e tronfia  
si gonfia,

**ALICE, NANNETTA**

Si gonfia,

**ALICE, NANNETTA E MEG**

Si gonfia,

**ALICE, MEG, QUICKLY, NANNETTA**

Si gonfia e poi crepa.

**ALICE**

«Ma il viso mio su lui risplenderà...»

**ALICE E NANNETTA**

«Come una stella,»

**ALICE, MEG, QUICKLY, NANNETTA**

«come una stella sull'immensità»

Ah! Ah! Ah!...

*(si separano ridendo)*

## ATTO SECONDO

### Parte Prima

*L'interno dell'Osteria della Giarrettiera, come nell'atto primo.*

*(Falstaff è adagiato nel suo gran seggiolone al suo solito posto bevendo il suo Xeres. Bardolfo e Pistola verso il fondo accanto alla porta di sinistra.)*

**BARDOLFO, PISTOLA**

*(battendosi con gran colpi il petto in atto di pentimento)*

Siam pentiti e contriti.

**FALSTAFF**

*(volgendosi appena)*

L'uomo ritorna al vizio,  
la gatta al lardo...

**BARDOLFO, PISTOLA**

E noi, torniamo al tuo servizio.

**BARDOLFO**

*(a Falstaff)*

Padron, là c'è una donna che alla vostra presenza  
chiede d'essere ammessa.

**FALSTAFF**

S'inoltri.

*(Bardolfo esce da sinistra e ritorna subito accompagnando Mrs Quickly.)*

**QUICKLY**

*(inchinandosi profondamente verso Falstaff, sempre seduto)*

Reverenza!

**FALSTAFF**

Buon giorno, buona donna.

**QUICKLY**

Reverenza!

*(avvicinandosi con grande rispetto e cautela)*

Se Vostra Grazia vuole,  
vorrei, segretamente, dirle quattro parole.

**FALSTAFF**

T'accordo udienza.

*(a Bardolfo e Pistola, che escono da sinistra facendo sberleffi)*

Escite.

**QUICKLY**

*(facendo un altro inchino ed avvicinandosi ancora di più)*

Reverenza!

*(esitando)*

Madonna

Alice Ford...

**FALSTAFF**

*(alzandosi ed accostandosi a Quickly premuroso)*

Ebben?

**QUICKLY**

Ahimè! Povera donna!

Siete un gran seduttore!

**FALSTAFF**

*(subito)*

Lo so. Continua.

**QUICKLY**

Alice

sta in gran agitazione d'amor per voi; vi dice  
ch'ebbe la vostra lettera, che vi ringrazia e che  
suo marito esce sempre dalle due alle tre.

**FALSTAFF**

Dalle due alle tre.

**QUICKLY**

Vostra Grazia a quell'ora  
potrà liberamente salir ove dimora

la bella Alice! Povera donna! le angosce sue son crudeli! ha un marito geloso!

**FALSTAFF**

*(rimuginando le parole di Quickly)*

Dalle due  
alle tre

*(a Quickly)*

Le dirai che impaziente aspetto quell'ora. Al mio dovere non mancherò.

**QUICKLY**

Ben detto.  
Ma c'è un'altra ambasciata per Vostra Grazia.

**FALSTAFF**

Parla.

**QUICKLY**

La bella Meg, (un angelo che innamora a guardarla)  
anch'essa vi saluta molto amorosamente;  
dice che suo marito é assai di rado assente...  
Povera donna! un giglio di candore e di fe'!...  
Voi le stregate tutte.

**FALSTAFF**

Stregoneria non c'è,  
Ma un certo qual mio fascino personal!...  
Dimmi: l'altra  
sa di quest'altra?

**QUICKLY**

Oibò! La donna nasce scaltra.  
Non temete.

**FALSTAFF**

*(cercando nella borsa)*

Or ti vo' remunerar...

**QUICKLY**

Chi semina  
grazie, raccoglie amore.

**FALSTAFF**

*(estraendo una moneta e porgendola a Quickly)*

Prendi, Mercurio-femina.

*(congedandola col gesto)*

Saluta le tue dame.

**QUICKLY**

M'inchino

*(Esce da sinistra)*

**FALSTAFF**

*(Alice é mia!)*

Va, vecchio John, va', va' per la tua via.  
Questa tua vecchia carne ancora sprema qualche dolcezza a te.

Tutte le donne ammutinate insieme  
si dannano per me!

Buon corpo di Sir John, ch'io nutro e sazio,  
va', ti ringrazio.

**BARDOLFO**

*(entrando da sinistra)*

Padron, di là c'è un certo Mastro Fontana  
che anela di conoscervi; offre una damigiana  
Di Cipro per l'asciolvere di Vostra Signoria.

**FALSTAFF**

Il suo nome é Fontana?

**BARDOLFO**

Sì.

**FALSTAFF**

Bene accolta sia  
La fontana che spande un simile liquore!  
Entri.

*(Bardolfo esce)*

Va, vecchio John, per la tua via.

*(Ford travestito entra da sinistra, preceduto da Bardolfo che si ferma all'uscio e s'inchina al suo passaggio e seguito da Pistola, il quale tiene una damigiana che depone sul tavolo. Pistola e Bardolfo restano sul fondo. Ford tiene su sacchetto in mano.)*

**FORD**

*(avanzandosi dopo un grande inchino a Falstaff)*

Signore,  
v'assista il cielo!

**FALSTAFF**

*(ricambiando il saluto)*

Assista voi pur, signore.

**FORD**

*(sempre complimentoso)*

Io sono,  
davver, molto indiscreto, e vi chiedo perdono,  
se, senza cerimonie, qui vengo e sprovveduto  
di più lunghi preamboli.

**FALSTAFF**

Voi siete il benvenuto.

**FORD**

In me vedete un uomo ch'ha un'abbondanza  
grande  
degli agi della vita; un uom che spende e  
spande  
come più gli talenta pur... pur di passar mat-  
tana.  
Io mi chiamo Fontana!

**FALSTAFF**

*(gli stringe la mano con grande cordialità)*

Caro signor Fontana!  
Voglio fare con voi più ampia conoscenza.

**FORD**

Caro Sir John, desidero parlarvi in confidenza.

**BARDOLFO**

*(sottovoce a Pistola nel fondo, spiando)*

(Attento!

**PISTOLA**

*(sottovoce a Bardolfo)*

Zitto!

**BARDOLFO**

Guarda! Scommetto! Egli va dritto  
nel trabocchetto.

**PISTOLA**

Ford se lo intrappola.

**BARDOLFO**

Zitto!

**PISTOLA**

Zitto!

**FALSTAFF**

*(a Bardolfo e Pistola i quali escono al cenno di Falstaff))*

Che fate là?

*(a Ford)*

V'ascolto.

**FORD**

Sir John, m'infonde ardire  
un ben noto proverbio popolar: si suol dire  
che l'oro apre ogni porta, che l'oro é un tali-  
smano,  
che l'oro vince tutto.

**FALSTAFF**

L'oro é un buon capitano  
che marcia avanti.

**FORD**

*(avviandosi verso il tavolo)*

Ebbene... Ho un sacco di monete  
qua, che mi pesa assai. Sir John, se voi volete  
aiutarmi a portarlo...

**FALSTAFF**

*(prende il sacchetto e lo depone sul tavolo.)*

Con gran piacer... non so,  
davver, per qual mio merito, Messere...

**FORD**

Ve lo dirò...  
C'è a Windsor, una dama, bella e leggiadra  
molto.  
si chiama Alice; é moglie di un certo Ford...

**FALSTAFF**

V'ascolto.

**FORD**

Io l'amo e lei non m'ama; le scrivo, non  
risponde;

la guardo, non mi guarda; la cerco e si nasconde.

Per lei sprecai tesori, gittai doni su doni, escogitai, tramando, il vol delle occasioni. Ahimè! tutto fu vano!... Rimasi sulle scale, negletto, a bocca asciutta, cantando un madrigale.

**FALSTAFF**

*(canterellando scherzosamente)*

«L'amor, l'amor che non ci dà mai tregue»  
finchè la vita...

**FORD, FALSTAFF**

strugge...

**FALSTAFF**

è come l'ombra...

**FORD**

che chi fugge...

**FALSTAFF**

insegue,,,

**FORD**

e chi l'insegue...

**FALSTAFF**

fugge,

**FORD E FALSTAFF**

L'amor, l'amor...!»

**FORD**

E questo madrigale l'ho appreso a prezzo d'or.

**FALSTAFF**

Quest'è il destin fatale del misero amator.

**FORD**

*(canterellando)*

«L'amor, l'amor  
che non ci dà mai tregue...»

**FALSTAFF**

*(interrompendo)*

Essa non vi die' mai luogo a lusinghe?

**FORD**

No.

**FALSTAFF**

Ma infin, perchè v'aprite a me?

**FORD**

Ve lo dirò:

voi siete un gentiluomo prode, arguto, facondo,  
voi siete un uom di guerra, voi siete un uom di  
mondo...

**FALSTAFF**

*(con gento d'umiltà)*

Oh!...

**FORD**

Non vi adulo, e quello é un sacco di monete:  
spendetele! spendetele! sì, spendete e span-  
dete  
tutto il mio patrimonio! Siate ricco e felice!  
Ma, in contraccambio, chiedo che conquistiate  
Alice!

**FALSTAFF**

Strana ingiunzion!

**FORD**

Mi spiego: quella crudel beltà  
sempre é vissuta in grande fede di castità.  
La sua virtù importuna m'abbarbagliava gli  
occhi:  
la bella inespugnabile dicea:

*(in falsetto)*

«Guai se mi tocchi»

Ma se voi l'espugnite, poi, posso anch'io  
sperar:  
da fallo nasce fallo e allor... Che ve ne par?

**FALSTAFF**

Prima di tutto, senza complimenti, Messere,  
accetto il sacco. Poi, (fede il cavaliere,  
Qua la mano!)  
(stringendo forte la mano a Ford)  
farò le vostre brame sazie.

*(stringendo forte la mano a Ford)*

Voi, la moglie di Ford possederete.

**FORD**

Grazie!!

**FALSTAFF**

Io san già molto innanzi; (non c'è ragion ch'io taccia con voi); fra una mezz'ora sarà nelle mie braccia.

**FORD**

*(come un urlo)*

Chi?...

**FALSTAFF**

*(con calma)*

Alice. Essa mandò dianzi una... confidente per dirmi che quel tanghero di suo marito é assente  
Dalle due alle tre...

**FORD**

Dalle due alle tre.  
Lo conoscete?

**FALSTAFF**

Il diavolo  
Se lo porti all'inferno con Menelao suo avolo!  
Quel tanghero, quel tanghero,  
vedrai, vedrai, vedrai!...  
Te lo cornifico netto, netto!  
Se mi frastorna  
Gli sparo una girandola di botte sulle corna!  
Quel Messer Ford é un bue, un bue... un bue!  
Vedrai! Te lo corbello... vedrai!...,  
Te lo cornifico netto, netto!  
Quel tanghero!...  
Ma é tardi. Aspettami qua. Vado a farmi bello.

*(prende il sacco di monete ed esce dal fondo.)*

**FORD**

È sogno o realtà?... Due rami enormi crescon sulla mia testa.  
È un sogno? Mastro Ford! Mastro Ford! Dormi? Svegliati! Su! Ti desta!  
Tua moglie sgarra e mette in mal assetto l'onor tuo, la casa ed il tuo letto!  
L'ora é fissata, tramato l'inganno;  
sei gabbato e truffato!...  
E poi diranno

che un marito geloso é un insensato!  
Già dietro a me nomi d'infame conio fischian passando; mormora lo scherno.

O matrimonio: Inferno!

Donna: Demonio!

Nella lor moglie abbian fede i babbei!

Affiderei

la mia birra a un Tedesco,

tutto il mio desco

a un Olandese lurco,

la mia bottiglia d'acquavite a un Turco,

non mia moglie a se stessa. O laida sorte!

Quella brutta parola in cor mi torna:

*(con un grido)*

«Le corna!» Bue! Capron! le fusa torte!

Ah! «le corna! le corna!»

Ma non mi sfuggirai! no! sozzo, reo, dannato epicureo!

Prima li accoppio

e poi lo colgo, li accoppio, li colgo!...

lo scoppio!

Vendicherò l'affronto!

Laudata sempre sia

nel fondo del mio cor la gelosia.

**FALSTAFF**

*(rientrando dalla porta del fondo. Ha un farsetto nuovo, cappello e bastone.)*

Eccomi qua. Son pronto.

M'accompagnate un tratto?

**FORD**

Vi metto sulla via.

*(Si avviano: giunti presso alla soglia fanno dei gesti complimentosi per cedere la precedenza del passo.)*

**FALSTAFF**

Prima voi.

**FORD**

Prima voi.

**FALSTAFF**

No, sono in casa mia.

Passate.

**FORD**

Prego...

FALSTAFF

È tardi. L'appuntamento preme.

FORD

Non fate complimenti...

FALSTAFF

Passate!...

FORD

Prego!...

FALSTAFF

Ebben;...

FORD E FALSTAFF

passiamo insieme!

*(escono a braccetto.)*

## Parte Seconda

*Una sala nella casa di Ford.*

*Ampia finestra nel fondo. Porta a destra, porta a sinistra e un'altra porta verso l'angolo di destra nel fondo che esce sulla scala. Un'altra scala nell'angolo del fondo a sinistra. Dal gran finestrone spalancato si vede il giardino. Un paravento chiuso sta appoggiato alla parete sinistra, accanto ad un vasto camino. Armadio addossato alla parete di destra. Un tavolino, una cassapanca. Lungo le pareti, un seggiolone e qualche scranna. Sul seggiolone, un liuto. Sul tavolo, dei fiori.*

ALICE

Presenteremo un «bill» per una tassa al parlamento, sulla gente grassa.

QUICKLY

*(entra dalla porta a destra ridendo)*

Comari!

ALICE

*(accorrendo con Meg verso Quickly, mentre Nannetta ch'è entrata anch'essa resta triste in disparte)*

Ebben?

MEG

Che c'è?

QUICKLY

Sarà sconfitto!

ALICE

Brava!

QUICKLY

Fra poco gli farem la festa!

ALICE, MEG

Bene!

QUICKLY

Piombò nel laccio a capofitto.

ALICE

Narrami tutto, lesta.

MEG

Lesta.

ALICE

Lesta.

QUICKLY

Giunta all'Albergo della «Giarrettiera» chiedo d'essere ammessa alla presenza del Cavalier, segreta messaggera. Sir John si degna d'accordarmi udienza, m'accoglie tronfio in furfantesca posa:

*(contraffacendo Falstaff)*

«Buon giorno, buona donna»

*(Contraffacendo se stessa)*

«Reverenza»

A lui m'inchino molto ossequiosamente, poi passo alle notizie ghiotte.

Lui beve grosso ed ogni mia massiccia frottola inghiotte.

Infin, per farla spiccia,

vi crede entrambe innamorate cotte delle bellezze sue.

*(ad Alice)*

E lo vedrete presto, presto, presto ai vostri pie'.

ALICE

Quando?

**QUICKLY**

Oggi, qui, dalle due alle tre.

**MEG**

Dalle due alle tre.

**ALICE**

*(guardando l'orologio)*

Son già le due.

**MEG**

Dalle due alle tre

**ALICE**

Dalle due alle tre.

**QUICKLY**

Dalle due alle tre!...

**ALICE**

*(accorrendo al fondo e chiamando)*

Olà! Ned! Will!

*(a Quickly)*

Già tutto ho preparato.

*(Torna a gridare)*

Portate qua la cesta del bucato.

**QUICKLY**

Sarà un affare gaio!

**ALICE**

Nannetta, e tu non ridi? Che cos'hai?

*(avvicinandosi a Nannetta ed accarezzandola)*

Tu piangi? Che cos'hai? Dillo a tua madre.

**NANNETTA**

*(singhiozzando)*

Mio padre...

**ALICE**

Ebben?

**NANNETTA**

Mio padre...

**ALICE**

Ebben?

**NANNETTA**

mio padre

*(scoppiando in lacrime)*

Vuole ch'io mi mariti al Dottor Cajo!!

**ALICE**

A quel pedante?!

**QUICKLY**

Oibò!

**MEG**

A quel gonzo!

**ALICE**

A quel grullo!

**NANNETTA**

A quel bisavolo!

**ALICE**

No! No!

**NANNETTA E QUICKLY**

No! No!

**ALICE, NANNETTA, MEG, QUICKLY**

no, no, no, no!

**NANNETTA**

Piuttosto lapidata viva...

**ALICE**

Da una mitraglia di torsi di cavolo.

**QUICKLY**

Ben detto!

**MEG**

Brava!

**ALICE**

Non temer.

*(intanto entrano due servi portando un cesto pieno di biancheria)*

**NANNETTA**

*(saltando di gioia)*

Evviva!

Col Dottor Cajo non mi sposerò!

**ALICE**

*(ai servi)*

Mettete là. Poi, quando avrò chiamato, vuoterete la cesta nel fossato.

**NANNETTA**

Bum!

**ALICE**

*(a Nannetta,)*

Taci.

*(ai servi che escono)*

Andate.

**NANNETTA**

Che bombardamento!

**ALICE**

Prepariamo la scena

*(corre a pigliare una sedia e la mette presso al tavolo)*

Qua una sedia.

**NANNETTA**

Qua il mio liuto.

*(corre a pigliare il liuto e lo mette sulla tavola)*

**ALICE**

*(a Nannetta e Meg le quali corrono a prendere il paravento, lo aprono dopo averlo collocato fra la cesta e il camino)*

Apriamo il paravento.

Bravissime! Così. Più aperto ancora, fra poco s'incomincia la commedia!

Gaie comari di Windsor! é l'ora!  
l'ora di alzar la risata sonora!  
l'alta risata che scoppia, che scherza,  
che sfolgora, armata  
di dardi e di sferza!  
Gaie comari, festosa brigata!  
sul lieto viso  
spunti il sorriso,  
splenda del riso l'acuto fulgor!  
Favilla, favilla incendiaria  
di gioia nell'aria,  
di gioia nel cor.  
A noi!

*(a Meg)*

Tu la parte  
farai che ti spetta.

**MEG**

*(ad Alice)*

Tu corri il tuo rischio  
col grosso compar.

**QUICKLY**

Io sto alla vedetta.

**ALICE**

*(a Quickly)*

Se sbagli ti fischio.

**NANNETTA**

Io resto in disparte  
sull'uscio a spiar.

**ALICE**

E mostreremo all'uomo che l'allegria  
d'oneste donne ogni onestà comporta.  
Fra le femmine quella é la più ria  
che fa la gattamorta.

**NANNETTA, MEG E ALICE**

Gaie comari di Windsor ecc.

*(Intanto Quickly va alla finestra del fondo, guardando sulla strada)*

**QUICKLY**

*(accinandosi alle altre)*

Eccolo! È lui!

**ALICE**

Dov'è?

**QUICKLY**

Poco discosto.

**NANNETTA**

Presto.

**QUICKLY**

A salir s'avvia.

**ALICE**

*(a Nannetta, indicando l'uscio a sinistra)*

Tu di qua.

*(a Meg, indicando l'uscio di destra))*

Tu di là!

Al posto!

**NANNETTA**

*(esce correndo da sinistra)*

Al posto!

**MEG**

*(esce correndo da destra)*

Al posto!

**QUICKLY**

*(esce dal fondo)*

Al posto!

**FALSTAFF**

*(entra con vivacità: vedendo che Alice sta suonando, si mette a canterellare)*

«Alfin t'ho colto,  
raggiante fior,...  
T'ho colto!»

*(prende Alice pel busto. Alice cessa di suonare e si alza deponendo il liuto sul tavolo.)*

Ed or potrò morir felice.

Avrò vissuto molto

dopo quest'ora di beato amor.

**ALICE**

O soave Sir John!

**FALSTAFF**

Mia bella Alice!

Non so far lo svenevole,  
né lusingar, né usar frase fiorita,  
ma dirò tosto un mio pensier colpevole.

**ALICE**

Cioè?

**FALSTAFF**

Cioè:

Vorrei che Mastro Ford  
Passasse a miglior vita.

**ALICE**

Perchè?

**FALSTAFF**

Perchè? Lo chiedi?  
Saresti la mia Lady  
e Falstaff il tuo Lord!

**ALICE**

Povera Lady inver!

**FALSTAFF**

Degna d'un Re.  
T'immagino fregiata del mio stemma,  
mostrar fra gemma e gemma  
la pompa del tuo sen.  
Nell'iri ardente e mobile dei rai  
dell'adamante,  
col picciol pie' nel nobile  
cerchio d'un guardinfante  
risplenderai!  
più fulgida d'un ampio arcobaleno.

**ALICE**

Ogni più bel gioiel mi nuoce e spregio  
il finto idolo d'or.  
Mi basta un vel legato in croce, un fregio  
al cinto

*(si mette un fiore nei capelli)*

e in testa un fior.

**FALSTAFF**

*(per abbracciarla)*

Sirena!

**ALICE**

*(facendo un passo indietro)*

Adulator!

**FALSTAFF**

Soli noi siamo  
e non temiamo agguato.

**ALICE**

Ebben?

**FALSTAFF**

Io t'amo!

**ALICE**

*(scostandosi)*

Voi siete nel peccato!

**FALSTAFF**

*(avvicinandola)*

Sempre l'amor l'occasione azzecca.

**ALICE**

Sir John!

**FALSTAFF**

Chi segue vocazion non pecca.  
T'amo! e non é mia colpa...

**ALICE**

*(interrompendolo)*

Se tanta avete vulnerabil polpa...

**FALSTAFF**

Quand'ero paggio  
del Duca di Norfolk ero sottile,  
sottile, sottile,  
ero un miraggio  
vago, leggero, gentile, gentile.  
Quello era il tempo del mio verde aprile,  
quello era il tempo del mio lieto maggio,  
Tant'ero smilzo, flessibile e snello  
Che sarei guizzato attraverso un anello.

Quand'era paggio ecc.

**ALICE**

Voi mi celiate.  
Io temo i vostri inganni.  
Temo che amiate...

**FALSTAFF**

Chi?

**ALICE**

Meg...

**FALSTAFF**

Colei? M'è in uggia la sua faccia.

**ALICE**

Non traditemi, John...

**FALSTAFF**

Mi par mill'anni  
d'averti fra le braccia.

*(rincorrendola e tentando di abbracciarla)*

T'amo...

**ALICE**

*(difendendosi)*

Per carità.

**FALSTAFF**

*(la prende traverso il busto)*

Vieni!

**QUICKLY**

*(di dentro)*

Signora Alice!

**FALSTAFF**

*(abbandona Alice e rimane turbato)*

Chi va là?

**QUICKLY**

*(entrando e fingendo agitazione)*

Signora Alice?

**ALICE**

Chi c'è?

**QUICKLY**

*(rapidamente e interrotta dalla foga)*

Mia signora!

C'è Mistress Meg e vuol parlarvi, sbuffa, strepita, s'abbaruffa.

**FALSTAFF**

Alla malora!

**QUICKLY**

E vuol passare e la trattengo a stento...

**FALSTAFF**

Dove m'ascondo?

**ALICE**

Dietro il paravento...

*(Falstaff si rimpiazza dietro il paravento. Quando Falstaff è nascosto, Quickly fa cenno a Meg che sta dietro l'uscio di destra: Meg entra fingendo d'essere agitatissima. Quickly torna ad escire.)*

**MEG**

Alice! che spavento!  
Che chiasso! Che discordia!  
Non perdere un momento.  
fuggi!...

**ALICE**

Misericordia!  
Che avvenne?

**MEG**

Il tuo consorte  
vien gridando «accorr'uomo!»  
Dice...

**ALICE**

*(presto a bassa voce)*

(Parla più forte)

**MEG**

Che vuol scannare un uomo!

**ALICE**

(Non ridere.)

**MEG**

Ei correva  
invaso da tremendo  
furor! maledicendo  
tutte le figlie D'Eva!

**ALICE**

Misericordia!

**MEG**

Dice  
che un tuo ganzo hai nascosto;  
lo vuole ad ogni costo  
scoprir...

**QUICKLY**

*(ritornando spaventatissima e gridando)*

Signora Alice!

Vien Mastro Ford! Salvatevi!  
È come una tempesta!  
Strepita, tuona, fulmina,  
si dà dei pugni in testa,  
scoppia in minacce ed urla...

**ALICE**

*( a Quickly a bassa voce e un poco allarmata)*

(Dassenno oppur da burla?...)

**QUICKLY**

Dassenno. Egli scavalca  
le siepi del giardino...  
lo segue una gran calca  
di gente... é già vicino...  
Mentr'io vi parlo ei valca  
l'ingresso...

**FORD**

*(di dentro urlando)*

Malandrino!!

*(Falstaff agitatissimo avrà già fatto un passo per fuggire, ma udendo la voce dell'uomo torna a rimpacciarsi: Alice con una mossa rapidissima lo chiude nel paravento in modo che non è più veduto)*

**FALSTAFF**

Il diavolo cavalca  
Sull'arco di un violino!!

**FORD**

*(dal fondo gridando volto a chi lo segue)*

Chiudete le porte! Sbarrate le scale!

*(entrano correndo il Dr.Cajus e Fenton)*

Seguitemi a caccia! Scoviamo il cignale!

*(a Cajus)*

Correte sull'orme, sull'usta.

*(a Fenton)*

Tu fruga  
negli anditi.

**BARDOLFO, PISTOLA**

A caccia!

**FORD**

*(a Bardolfo e Pistola, indicando la camera a destra)*

Sventate la fuga!  
Cercate là dentro!

**ALICE**

*(affrontando Ford)*

Sei tu dissennato?  
Che fai?

**FORD**

*(vedendo il cesto)*

Chi c'è dentro quel cesto?

**ALICE**

Il bucato.

**FORD**

*(ad Alice)*

Mi lavi! rea moglie!

*(consegnando un mazzo di chiavi al Dr.Cajusche poi esce correndo dall'uscio di sinistra)*

Tu, piglia le chiavi,  
rovista le casse!

*(ancora ad Alice)*

Ben tu mi lavi!

*(dà un calcio alla cesta)*

Al diavolo i cenci!

*(gridando verso il fondo)*

Sprangatemi l'uscio  
del parco!

*(estrae furiosamente la biancheria dalla cesta, frugando e cercando dentro, e disseminando i panni sul pavimento.)*

Camicie, gonnelle... Or ti sguscio,  
briccon! - Strofinacci! Via!... Via!...

*(frugando nel cesto)*

Cuffie rotte!

Ti sguscio. - Lenzuola... berretti da notte... -  
Non c'è...

**ALICE, MEG, QUICKLY**

*(guardando i panni sparsi)*

Che uragano!!

**FORD**

Cerchiam sotto il letto.  
nel forno, nel pozzo,

*(correndo e gridando, esce dalla porta a sinistra)*

nel bagno, sul tetto,  
in cantina...

**ALICE**

È farnetico!

**QUICKLY**

Cogliam tempo.

**ALICE**

Troviamo  
modo com'egli esca.

**MEG**

Nel panier.

**ALICE**

No, là dentro

non c'entra, é troppo grosso.

**FALSTAFF**

*(sbalordito, avrà aperto con cautela il paravento; sbucando e correndo alla cesta.)*

Vediam; sì, c'entro, c'entro.

**ALICE**

Corro a chiamare i servi.

*(esce)*

**MEG**

*(fingendosi sorpresa)*

Sir John! Voi qui? Voi?

**FALSTAFF**

*(entrando nella cesta)*

T'amo!

amo te sola... salvami! salvami!

**QUICKLY**

*(a Falstaff, raccattando i panni)*

Svelto!

**MEG**

Lesto!

**QUICKLY**

Svelto!

**MEG**

Svelto!

**FALSTAFF**

*(accovacciandosi con grande sforzo nella cesta)*

Ahi!...Ahi!...Ci sto...Copritemi...

**QUICKLY**

*(a Meg, - e fra tutte due con gran fretta)*

Presto! colmiamo il cesto.

*(Nannetta e Fenton entrano da sinistra)*

**NANNETTA**

*(sottovoce, con cautela a Fenton)*

(Vien qua.

**FENTON**

Che chiasso!

**NANNETTA**

*(avviandosi al paravento)*

Quanti schiamazzi!

*(Fenton la segue)*

Segui il mio passo.

**FENTON**

Casa di pazzi!

**NANNETTA**

Qui ognun delira  
con vario error.  
Son pazzi d'ira...

**FENTON**

E noi d'amor.

**NANNETTA**

*(Lo prende per mano, lo conduce dietro il paravento e vi si nascondono)*

Seguimi. Adagio.

**FENTON**

Nessun m'ha scorto.

**NANNETTA**

Tocchiamo il porto.

**FENTON**

Siamo a nostr'agio.

**NANNETTA**

Sta zitto e attento...

**FENTON**

*(abbracciandola)*

Vien sul mio petto!

**NANNETTA**

Il paravento

**NANNETTA, FENTON**  
sia benedetto!)

**DR. CAJUS**

*(urlando di dentro)*

Al ladro!

**FORD**

*(urlando di dentro)*

Al pagliardo!

**DR. CAJUS**

*(entra, traversando di corsa la sala.)*

Squartatelo!

**FORD**

*(entra di corsa, mentre Bardolfo e Pistola corrono d destra)*

Al ladro!

*(a Pistola, che incontra)*

C'è?

**PISTOLA**

No.

**FORD**

*(a Bardolfo)*

C'è?

**BARDOLFO**

Non c'è, no.

**FORD**

*(correndo, cercando e frugando nella cassapanca)*

Vada a soqqadro  
la casa.

*(Bardolfo e Pistola escono da sinistra)*

**DR. CAJUS**

*(dopo aver guardato nel camino)*

Non trovo nessuno!

**FORD**

Eppur giuro  
che l'uomo é qua dentro. Ne sono sicuro!  
Sicuro!

**DR. CAJUS**

Sir John!

Sarò gaio  
quel di che ti veda dar calci a rovaio!

**FORD**

*(slanciandosi contro l'armadio e facendo sforzi per aprirlo)*

Vien fuori, furfante! O bombardò  
le mura!

**DR. CAJUS**

*(tenta d'aprire l'armadio con le chiavi)*

T'arrendi!

**FORD**

Vien fuori! Codardo!  
Sugliardo!

**BARDOLFO, PISTOLA**

*(dalla porta di sinistra, di corsa)*

Nessuno!

**FORD**

*(Continua a sforzare l'armadio col Dr. Cajus, mentre Bardolfo e Pistola ritornano donde erano venuti)*

Cercatelo ancora!  
T'arrendi! Scanfardo!

*(Riesce finalmente ad aprire l'armadio.)*

Non c'è!!

**DR. CAJUS**

*(aprendo a sua volta la cassapanca)*

Vieni fuori!  
Non c'è!

*(gira per la sala sempre cercando e frugando)*

Pappalardo! Beòn!  
Bada a te!  
Scagnardo! Falsardo!... Briccon!

**FORD**

*(come un ossesso aprendo il cassetto del tavolino)*

Scagnardo! Falsardo!... Briccon!...

*(Nannetta, Fenton si danno un bacio sonoro – in questo punto è cessato il baccano e tutti sentono il sussurro del bacio)*

**FORD**

*(sottovoce, guardando il paravento)*

C'è.

**DR. CAJUS**

C'è

**FORD**

*(avviandosi pian piano e cautamente al paravento)*

Se t'agguanto!

**DR. CAJUS**

*(avviandosi cautamente al paravento)*

Se ti piglio!

**FORD**

Se t'acciuffo!

**DR. CAJUS**

Se t'acceffo!

**FORD**

Ti sconquasso!

**DR. CAJUS**

T'arronciglio  
ome un can!

**FORD**

Ti rompo il ceffo!

**DR. CAJUS**

Guai a te!

**FORD**

Prega il tuo Santo!

**QUICKLY**

*(accanto alla cesta, a Meg)*

Facciamo le viste  
d'attendere ai panni;  
pur ch'ei non c'inganni  
con mosse impreviste.  
Finor non s'accorse

di nulla; egli può  
sorprenderci forse,  
confonderci no...

**DR. CAJUS**

Guai a te! Guai!  
Guai! Se t'agguanto!  
Se t'acciuffo!

**FORD**

Guai se alfin con te m'azzuffo!  
Se ti piglio!  
Se t'acceffo!

**MEG**

*(accanto alla cesta, a Quickly)*

Facciamogli siepe  
fra tanto scompiglio.  
Ne' giuochi il periglio  
è un grano di pepe.  
Il rischio é un diletto  
che accresce l'ardor.  
che stimola in petto  
gli spirti e il cor.

**BARDOLFO**

*(rientrando da sinistra)*

Non si trova.

**PISTOLA**

*(rientrando con Bardolfo e con alcuni del vicinato)*

Non si coglie.

**FORD**

*(a Bardolfo, Pistola e loro compagni)*

Pss... Qua tutti.  
L'ho trovato.

*(sottovoce con mistero, indicando il paravento)*

Là c'è Falstaff con mia moglie.

**BARDOLFO**

Sozzo can vituperato!

**FORD**

Zitto! Urlerai dopo.  
Là s'è udito il suon d'un bacio.

**DR. CAJUS**

Zitto! Zitto!

**PISTOLA**

Zitto! Zitto!

**FALSTAFF**

*(sbucando colla faccia)*

Affogo! Affogo!

*(sotto la biancheria)*

Son cotto!

**QUICKLY**

*(ricacciando giù Falstaff)*

Sta' sotto, sta' sotto...

*(abbassandosi e parlando a Falstaff sulla cesta)*

Se l'altro ti scorge  
sei morto.

Sta' sotto, sta' sotto.

**MEG**

Or questi s'insorge.

Sta' sotto, sta' sotto.

**BARDOLFO**

Noi dobbiamo pigliare il topo  
mentre sta rodendo il cacio.

**FORD**

Ragioniam....

**FENTON**

*(a Nannetta)*

Bella! Ridente!  
Oh! come pieghi  
verso i miei prieghi  
donnescamente!

Come ti vidi  
m'innamorai,  
e tu sorridi  
perchè lo sai.

**NANNETTA**

*(a Fenton)*

Mentre qui vecchi

Corron la giostra,  
noi si sottocchi  
corriam la nostra.  
L'amor non ode  
tuon né bufere,  
vola alle sfere  
beate e gode.

**FORD**

Colpo non vibro  
senza un piano di battaglia.  
La mia tattica maestra  
le sue mosse pria registra

**BARDOLFO, PISTOLA E GENTE DEL VICINATO**

Bravo!

**DR. CAJUS**

Un uom di quel calibro  
con un soffio ci sbaraglia.

**FORD**

*(a Pistola e a due compagni)*

Voi sarete l'ala destra.

*(a Bardolfo e al Dr.Cajus)*

Noi sarem l'ala sinistra

*(agli altri)*

E costor con pie' gagliardo  
sfonderanno il baluardo.

**FENTON**

Già un sogno bello  
d'Imene albeggia.

**NANNETTA**

Lo spiritello  
d'Amor, volteggia

**BARDOLFO, PISTOLA E GENTE DEL VICINATO**

Bravo, bravo, generale!  
Bravo, bravo!...

**DR. CAJUS**

Aspettiamo un tuo segnale.

**FALSTAFF**

*(sbucando)*

Che caldo! Mi squaglio!

**MEG**

Sta sotto!

**QUICKLY**

Sta sotto!

**BARDOLFO, PISTOLA E GENTE DEL VICINATO**

Bravo, bravo!

**MEG**

Il ribaldo  
vorrebbe un ventaglio.

**FALSTAFF**

*(supplicante, col naso fuori)*

Un breve spiraglio  
Non chiedo di più.

**QUICKLY**

Ti metto il bavaglio  
se parli.

**MEG**

*(ricacciando Falstaff sotto la biancheria)*

Giù!

**QUICKLY**

Giù!

**MEG E QUICKLY**

Giù!  
giù!

**NANNETTA**

Tutto delira  
sospiro e riso.  
Sorridente il viso  
e il cor sospira.

**FENTON**

Fra quelle ciglia  
vedo due fari  
a meraviglia  
sereni e chiari.

**GENTE DEL VICINATO**

S'egli cade più non scappa.  
nessun più lo può salvar.  
Nel tuo diavolo t'incappa,  
che tu possa stramazzar!

**FORD**

*(al Dr.Cajus, accostando l'orecchio al paravento)*

Senti, accosta un po' l'orecchio!  
Che patetici lamenti!!  
Su quel nido d'usignuoli  
scoppierà fra poco il tuon.

**PISTOLA**

Ma fra poco il lieto gioco  
turberà dura lezion.  
Egli canta, ma fra poco  
muterà la sua canzon.

**DR. CAJUS**

*(a Ford, accostando l'orecchio al paravento)*

Sento, sento, sento, intendo e vedo chiaro  
delle femmine gl'inganni.

**MEG**

Parliam sottovoce  
guardando il Messer  
che brontola e cuoce  
nel nostro panier...

**QUICKLY**

Costui s'è infardato  
di tanta viltà.  
che darlo al bucato  
è averne pietà.

**BARDOLFO**

È la voce della donna  
che risponde al cavalier.

**NANNETTA**

Dolci richiami d'amor!  
Sì, tamo, t'amo!...

**FORD**

*(agli altri)*

Zitto! A noi! Quest'è il momento.  
Zitto! Attenti! attenti a me!  
«Uno... Due... Tre...»

**FALSTAFF**

*(sbucando e sbuffando)*

Ouff... Cesto molesto!

*(sbucando)*

Protesto!

*(gridando)*

Portatemi via!

Aiuto!

*(si nasconde)*

aiuto! aiuto!

**FENTON**

Dimmi sem'ami!

T'amo, t'amo!

**ALICE**

*(rientra e si avvicina alla cesta)*

Silenzio!

**MEG, QUICKLY**

Che bestia restia!

È matto furibondo!

**DR. CAJUS**

Dà il segnal.

*(rovesciando il paravento)*

**DR. CAJUS**

Non é lui!

**ALICE, MEG, QUICKLY**

È il finimondo!

**BARDOLFO, PISTOLA E GENTE DEL VICINATO**

Sbalordimento!

**FORD**

*(ravvisando sua figlia con Fenton)*

Sbalorimento!

**NANNETTA, FENTON**

*(nel rovesciarsi del paravento rimangono scoperti e confusi)*

Ah!

**DR. CAJUS**

Ah!

**FORD**

*(a Nannetta, con furia)*

Ancor nuove rivolte!

*(a Fenton)*

Tu va pe' fatti tuoi!

L'ho detto mille volte:

costei non fa per voi.

*(Nannetta sbigottita fugge e Fenton esce dal fondo)*

**BARDOLFO**

*(correndo verso il fondo)*

È là! Ferma!

**FORD**

Dove?

**PISTOLA**

Là! Sulle scale.

**FORD**

Squartatelo!

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E GENTE DEL VICINATO**

A caccia!

*(Tutti gli uomini salgono a corsa la scala del fondo)*

**QUICKLY**

Che caccia infernale!

**ALICE**

*(scampanellando)*

Ned! Will! Tom! Isäac!

*(Nannetta rientra con quattro servi e un paggetto)*

Su! Presto! Presto!

Rovesciate quel cesto

dalla finestra nell'acqua del fosso..  
là! Presso alle giuncaie  
davanti al crocchio delle lavandaie.

**NANNETTA, MEG, QUICKLY**

Sì, sì, sì, sì!

**NANNETTA**

*(ai servi, che s'affaticano a sollevare la cesta)*

C'è dentro un pezzo grosso.

**ALICE**

*(al paggetto, che poi esce dalla scala di fondo)*

Tu chiama mio marito;

*(a Meg, mentre Nannetta e Quickly stanno a guardare i servi che avranno sollevato la cesta)*

Gli narreremo il nostro caso pazzo.  
Solo al vedere il Cavalier nel guazzo  
d'ogni gelosa ubbia sarà guarito.

**QUICKLY**

*(ai servi)*

Pesa!

**ALICE, MEG**

*(ai servi, che sono già vicini alla finestra)*

Coraggio!

**NANNETTA**

Il fondo ha fatto «crac!»

**NANNETTA, MEG, QUICKLY**

Su!

*(La cesta é portata in alto)*

**ALICE**

Trionfo!

**NANNETTA, MEG, QUICKLY**

Trionfo!

Ah! Ah!

**ALICE**

Che tonfo!

**NANNETTA, MEG**

Che tonfo!

*(La cesta, Falstaff e la biancheria capitombolano giù dalla finestra.)*

**ALICE, NANNETTA, MEG, QUICKLY, BARDOLFO,  
FORD, PISTOLA E GENTE DEL VICINATO**

Patatrac!

*(Immensa risata di tutti; Alice, vedendo Ford lo piglia per un braccio e lo conduce presso la finestra.)*

## ATTO TERZO

### Parte Prima

*Un piazzale.*

*A destra l'esterno dell'«Osteria della Giarrettiera» coll'insegna e il motto: "Honni soit qui mal y pense". Una panca di fianco al portone. E' l'ora del tramonto.*

*(Falstaff è seduto, meditabondo, sul seggiolone. – Falstaff si scuote ad un tratto – dà un gran pugno sulla tavola e chiama l'Oste)*

**FALSTAFF**

Ehi! Taverniere!

*(pendieroso e di pessimo umore)*

Mondo ladro. Mondo rubaldo.

*(entra l'oste)*

Reo mondo!

Taverniere: un bicchier di vin caldo.

*(L'Oste riceve l'ordine e rientra)*

Io, dunque, avrò vissuto tant'anni, audace e destro  
cavaliere,

*(stizzoso)*

per essere portato in un canestro  
e gittato al canale co' pannilini biechi,  
come si fa coi gatti e i catellini ciechi.  
Che se non galleggiava per me quest'epa tronfia,  
certo affogavo. – Brutta morte. – L'acqua mi gonfia.

Mondo reo. – Non c'è più virtù. – Tutto declina.  
Va', vecchio John, va', va' per la tua via; cammina  
finchè tu muoia. Allor scomparirà la vera virilità del mondo.

Che giornataccia nera.

M'aiuti il ciel! Impinguo troppo. Ho dei peli grigi.

*(ritorna l'Oste portando un gran bicchiere di vino caldo; mette il vassoio sulla tavola, poi rientra nell'osteria)*

Versiamo un po' di vino nell'acqua del Tamigi!

*(Beve sorseggiando de assaporando.)*

Buono.

*( si sbottona il panciotto)*

Ber del vin dolce

*(si anima a poco a poco e riacquista la sua giovialità.)*

e sbottonarsi al sole,  
dolce cosa! Il buon vino sperde le tetre fole  
dello sconforto, accende l'occhio e il pensier,  
dal labbro  
sale al cervel e quivi risveglia il picciol fabbro  
dei trilli; un negro grillo che vibra entro l'uom  
brillo.  
Trilla ogni fibra in cor, l'allegro etere al trillo  
guizza e il giocondo globo squilibra una  
demenza  
trillante! E il trillo invade il mondo!...

**QUICKLY**

*(avvicinandosi e interrompendo Falstaff nel suo volo bacchico)*

Reverenza.

La bella Alice...

**FALSTAFF**

*(alzandosi e scattando)*

Al diavolo te con Alice bella!

Ne ho piene le bisacce! Ne ho piene le budella!

**QUICKLY**

Voi siete errato...

**FALSTAFF**

Un canchero! Sento ancor le cornate  
di quell'irco geloso! Ho ancor l'ossa arrembate  
d'esser rimasto curvo, come una buona lama  
di Bilbào, nello spazio d'un panierin di dama!  
Con quel tufo! – E quel caldo! – Un uom della  
mia tempra,  
che in uno stillicidio continuo si distempra!...  
Poi, quando fui ben cotto, rovente, incande-

scente,  
m'han tuffato nell'acqua. Canaglie!!!

*(Alice, Meg, Nannetta, Mr. Ford, Dr. Cajus, Fenton sbucano dietro una casa a sinistra, or l'uno or l'altro spiando; poi si nascondono ancora, poi tornano a spiare)*

**QUICKLY**

Essa é innocente. Essa è innocente.  
Prendete abbaglio...

**FALSTAFF**

Vattene!!

**QUICKLY**

*(infervorata)*

La colpa é di quei fanti  
malaugurati! Alice piange, urla, invoca i santi.  
Povera donna! V'ama. Leggete.

*(Estre di tasca una lettera. Falstaff la prende e le legge.)*

**ALICE**

*(nel fondo a bassa voce agli altri, spiando)*

(Legge.

**FORD**

Legge.

**NANNETTA**

Vedrai che ci ricasca.

**ALICE**

L'uom non si corregge.

**MEG**

*(ad Alice, vedendo un gesto nascosto di Mrs. Quickly)*

Nasconditi!

**DR. CAJUS**

Rilegge.

**FORD**

Rilegge. L'esca inghiotte.)

**FALSTAFF**

*(rileggendo ad alta voce con molta attenzione)*

«T'aspetterò nel parco Real, a mezzanotte  
Tu verrai travestito da 'Cacciatore nero'  
Alla quercia di Herne»

**QUICKLY**

Amor ama il mistero  
Per rivedervi Alice, si val d'una leggenda  
popolar. Quella quercia é un luogo da tregenda.  
Il 'Cacciatore nero' s'è impeso ad un suo ramo.  
V'ha chi crede vederlo ricomparir...

**FALSTAFF**

*(prende per un braccio Mrs. Quickly e s'avvia per entrare con essa all'osteria.)*

Entriamo.

Là si discorre meglio. Narrami la tua frasca.

**QUICKLY**

*(con mistero, ricominciando a narrare, entra nell'osteria con falstaff)*

Quando il rintocco della mezzanotte...

**FORD**

(Ci casca.)

**QUICKLY**

...cupo si sparge nel silente orror,  
sorgon gli spirti vagabondi a frotte...

**ALICE**

*(con tutto il crocchio avanzandosi comicamente, contraffacendo Quickly)*

Quando il rintocco della mezzanotte  
cupo si sparge nel silente orror,  
sorgon gli spirti vagabondi a frotte  
e vien nel parco il nero Cacciatore.  
Egli cammina lento, lento, lento,  
nel gran letargo della sepoltura.  
S'avanza livido...

**NANNETTA**

Oh! Che spavento!

**MEG**

Già sento il brivido della paura!

**ALICE**

*(con voce naturale)*

Fandonie che ai bamboli  
raccontan le nonne  
con lunghi preamboli,  
per farli dormir.

**ALICE, NANNETTA, MEG**

Vendetta di donne  
non deve fallir.

**ALICE**

*(ripigliando il colore del racconto, come prima)*

S'avanza livido e il passo converge  
al tronco ove esalò l'anima prava.  
Sbucan le Fate. – Sulla fronte egli erge  
due corna lunghe, lunghe, lunghe...

**FORD**

Brava!  
Quelle corna saranno la mia gioia!

**ALICE**

*(a Ford)*

Bada! tu pur mi meriti  
qualche castigatoia!

**FORD**

Perdona... Riconosco i miei demeriti...

**ALICE**

Ma guai se ancor ti coglie  
quella mania feroce  
di cercar dentro il guscio d'una noce  
l'amante di tua moglie.  
Ma il tempo stringe e vuol fantasia lesta.

**MEG**

Affrettiam.

**FENTON**

Concertiam la mascherata.

**ALICE**

Nannetta!

**NANNETTA**

Eccola qua!

**ALICE**

*(a Nannetta)*

Sarai la Fata  
Regina delle Fate, in bianca vesta  
chiusa in candido vel, cinta di rose.

**NANNETTA**

E canterò parole armoniose.

**ALICE**

*(a Meg)*

Tu la verde sarai Ninfa Silvana,  
E la comare Quickly una befana.

**NANNETTA**

*(allegramente)*

A meraviglia!

*(Comincia a scendere la sera e risterà una penombra di crepuscolo)*

**ALICE**

Avrò con me dei putti  
che fingeran folletti,  
e spiritelli,  
e diavoletti,  
e pipistrelli,  
e farfarelli.  
Su Falstaff camuffato in manto e corni  
ci scaglieremo tutti...

**MEG, NANNETTA, FENTON**

Tutti! Tutti!

**ALICE**

...e lo tempesteremo  
finch'abbia confessata  
la sua perversità.  
Poi ci smaschereremo  
e, pria che il ciel raggiorni,  
la giuliva brigata  
se ne ritornerà.

**MEG**

Vien sera. Rincasiam.

**ALICE**

L'appuntamento  
è alla quercia di «Herne.»

**FENTON**

È inteso.

**NANNETTA**

A meraviglia!

*(allegrementemente)*

Oh! che allegro spavento!

**ALICE, NANNETTA, FENTON**

*(scambievolmente)*

Addio.

**MEG**

*(ad Alice e nannetta)*

Addio.

*(Alice, Nannetta, Fenton s'avviano per uscire da sinistra – Meg da destra)*

**ALICE**

*(a Meg, gridando)*

Provvedi le lanterne.

*(in questo momento Mrs Quickly esce dall'osteria e vedendo Ford e il Dr.Cajus parlare segretamente, si ferma ad origliare).*

**FORD**

*(a Cajus, sottovoce)*

Non dubitar, tu sposerai mia figlia.  
Rammenti bene il suo travestimento?

**DR. CAJUS**

Cinta di rose, il vel bianco e la vesta.

**ALICE**

*(di dentro a sinistra gridando)*

Non ti scordar le maschere.

**MEG**

*(di dentro a destra gridando)*

No, certo.  
Né tu le raganelle!

**FORD**

*(continuando il discorso col Dr.Cajus)*

Io già disposi  
la rete mia.

*(parlando)*

Sul finir della festa  
Verrete a me col volto ricoperto  
Essa dal vel, tu da un mantel fratesco  
E vi benedirò come due sposi.

**DR. CAJUS**

Siam d'accordo.

**QUICKLY**

*(Sul limitare dell'osteria, con gesto furbo verso i due che escono: poi esce rapidamente da destra)*

(Stai fresco!)

**MEG**

*(di dentro)*

Nannetta! Ohè!  
Nannetta! Ohè!

**NANNETTA**

*(di dentro)*

Che c'è? Che c'è?

**QUICKLY**

*(di dentro)*

Prepara la canzone della Fata.

**NANNETTA**

*(di dentro)*

È preparata.

**ALICE**

*(di dentro)*

Tu, non tardar.

**QUICKLY**

*(di dentro, più lontana)*

Chi prima arriva, aspetta.

*(si è fatta notte)*

## Parte Seconda

*Il parco di Windsor.*

*Nel centro, la grande quercia di Herne. Nel fondo, l'argine di un fosso. Frone foltissime. Arbusti in fiore. E' notte.*

*(Si odono gli appelli lontani dei guardiaboschi. Il parco a poco a poco si rischiarirà coi raggi della luna. – Entra Fenton)*

**FENTON**

*(solo)*

Dal labbro il canto estasiato vola  
pe' silenzi notturni e va lontano  
e alfin ritrova un altro labbro umano  
che gli risponde colla sua parola.  
Allor la notte che non é più sola  
vibra di gioia in un accordo arcano  
e innamorando l'aer antelucano  
come altra voce al suo fonte rivola.  
Quivi ripiglia suon, ma la sua cura  
tende sempre ad unir chi lo disuna.  
Così baciai la disiatà bocca!  
Bocca baciata non perde ventura.

**NANNETTA**

*(di dentro, lontana e avvicinandosi)*

Anzi rinnova come fa la luna

*(Entra vestita da Regina della Fate)*

come fa la luna.

**FENTON**

*(slanciandosi verso la parte ove ode la voce)*

Ma il canto muor nel bacio che lo tocca.

**ALICE**

*(entrando improvvisamente trattiene Fenton: Alice non mascherata porta sul braccio una cappa nera e una maschera)*

Nossignore!

*(obbligando Fenton ad indossare la cappa)*

tu indossa questa cappa.

*(Mrs. Quickly segue Alice: ha una gran cuffia e manto grigio da befana, un bastone e un brutto ceffo di naschera)*

**FENTON**

*(aiutato da Alice e Nannetta)*

Che vuol dir ciò?

**NANNETTA**

Lasciati fare.

**ALICE**

*(porgendo la maschera a Fenton)*

Allaccia.

*(Fenton si aggiusta la cappa e la maschera)*

**NANNETTA**

*(rimirando Fenton)*

È un fraticel sgusciato dalla Trappa.

**ALICE**

*(frettolosa e aiutando Fenton ad allacciare la maschera)*

Il tradimento che Ford ne minaccia  
tornar deve in suo scorno e in nostro aiuto.

**FENTON**

Spiegatevi

**ALICE**

Ubbidisci presto e muto.  
L'occasione come viene scappa.

*(a Mrs Quickly)*

Chi vestirai da finta sposa?

**QUICKLY**

Un gaio  
ladron nasuto  
che abborre il Dr.Cajus.

**MEG**

*(accorrendo dal fondo, vestita con veli verdi e mascherata; ad Alice)*

Ho nascosto i folletti lungo il fosso.  
Siam pronte.

**ALICE**

*(origliando)*

Zitto... Viene il pezzo grosso.

**NANNETTA**

Via!...

**ALICE**

Via!...

**MEG**

Via!...

**QUICKLY**

Via!...

*(Tutte fuggono con Fenton da sinistra. Dal fondo a destra, quando suona il primo colpo di mezzanotte entra Falstaff con due corna di cervo in testa e avviluppato in un ampio mantello.)*

**FALSTAFF**

Una, due, tre, quattro, cinque, sei, sette botte, otto, nove, dieci, undici, dodici. Mezzanotte.

*(Vedendo la quercia di Herne)*

Questa é la quercia. Numi, proteggetemi!  
Giove!

Tu per amor d'Europa ti trasformasti in bove;  
portasti corna. I numi c'insegnan la modestia.  
L'amore metamorfosa un uom in una bestia.

*(ascoltando)*

Odo un soave passo!  
Alice! Amor ti chiama!

*(avvicinadosi ad Alice)*

Vieni! l'amor m'infiamma!

**ALICE**

*(Avvicinandosi a Falstaff)*

Sir John!

**FALSTAFF**

Sei la mia damma!

**ALICE**

Sir John!

**FALSTAFF**

Sei la mia dama!

**ALICE**

O sfavillante amor!

**FALSTAFF**

*(afferrandola)*

Vieni! Già fremo e fervo!

**ALICE**

*(sempre evitando l'abbraccio)*

Sir John!

**FALSTAFF**

Sono il tuo servo!  
Sono il tuo cervo, imbizzarrito. Ed or  
piovan tartufi, rafani e finocchi!!!  
e sian la mia pastura!  
E amor trabocchi!  
Siam soli...

**ALICE**

No... Qua nella selva densa  
mi segue Meg.

**FALSTAFF**

È doppia l'avventura!  
Venga anche lei! Squartatemi  
come un camoscio a mensa!!  
Sbranatemi!!!... Cupido  
alfin mi ricompensa!  
Io t'amo!... t'amo!

**MEG**

*(di dentro)*

Aiuto!!!

**ALICE**

*(fingendo spavento)*

Un grido!

Ahimè!

**MEG**

*(entra senza avanzarsi; non ha la maschera)*

Vien la tregenda!

*(Fugge)*

**ALICE**

Ahimè! Fuggiamo!

**FALSTAFF**

*(spaventato)*

Dove?

**ALICE**

Il cielo perdoni al mio peccato!

*(fuggendo da destra rapidamente)*

**FALSTAFF**

*(appiattendosi accanto al tronco della quercia)*

Il diavol non vuol ch'io sia dannato.

**NANNETTA**

*(di dentro)*

Ninfe! Elfi! Silfi! Doridi! Sirene!

L'astro degli incantesimi in cielo é sorto.

*(Comparisce nel fondo fra le fronde)*

Sorgete! Ombre serene!

**VOCI DI DONNE**

*(molto lontane)*

Ninfe! Silfi! Sirene!

**FALSTAFF**

*(gettandosi colla faccia contro terra, lungo disteso)*

Sono le Fate. Chi le guarda é morto.

*(Nannetta vestita da «Regina delle Fate». Alcune Ragazette vestite da «Fate bianche» e da «Fate azzurre». Falstaff sempre disteso contro terra, immobile)*

**ALICE**

*(Sbucando cautamente da sinistra con alcune Fate)*

Inoltriam.

**NANNETTA**

*(sbucando a sinistra con altre Fate e scorgendo Falstaff)*

Egli é là.

**ALICE**

*(Scorge Falstaff e lo indica alle altre)*

Steso al suol...

**NANNETTA**

Lo confonde  
il terror

*(tutte si inoltrano con precauzione.)*

**LE FATE**

Si nasconde!

**ALICE**

Non ridiam!

**LE FATE**

Non ridiam!

**NANNETTA**

*(indicando alle Fate il loro posto, mentre Alice parte rapidamente da sinistra)*

Tutte qui, dietro a me... cominciam...

**LE FATE**

Tocca a te.

*(Le piccole Fate si dispongono in cerchio intorno alla loro Regina: Le Fate più grandi formano un gruppo a sinistra)*

**NANNETTA**

Sul fil d'un soffio etesio  
scorrete agili larve;  
fra i rami un baglior cesio  
d'alba lunare apparve.  
Danzate! e il passo blando  
misuri un blando suon.  
le magiche accoppiando  
carole alla canzon.

**LE FATE**

La selva dorme e sperde  
incenso ed ombra; e par  
nell'aer denso un verde  
asilo in fondo al mar.

**NANNETTA**

Erriam sotto la luna  
scegliendo fior da fiore,  
ogni corolla in core  
porta la sua fortuna.  
Coi gigli e le viole  
scriviam de' nomi arcani,  
dalle fatate mani

germogolino parole,  
Parole illuminate  
di puro argento e d'or,  
Carmi e malie. Le Fate  
hanno per cifre i fior.

*(Le piccole Fate vanno cogliendo fiori)*

**LE FATE**

Moviam ad una ad una  
sotto il lunare albor,  
verso la quercia bruna  
del nero Cacciator....

**NANNETTA**

Le Fate  
hanno per cifre i fior.

**LE FATE**

Verso la quercia bruna  
del nero Cacciator.

*(Tutte le Fate, colla Regina, mentre cantano, si avviano lentamente verso la quercia. Dal fondo a sinistra sbucano: Alice mascherata, Meg da Ninfa verde colla maschera, Mrs Quickly da befana, mascherata. Sonon precedute da Bardolfo vestito con una cappa rossa, senza maschera, col cappuccio abbassato sul volto e da Pistola da satiro. Seguono: Dr.Cajus, in cappa grigia, senza maschera, Fenton, in cappa nera, colla maschera, Ford senza cappa, né maschera. Parecchi borghesi in costumi fantastici chiudono il corteggio e vanno a formare gruppo a destra. Nel fondo altri mascherati portano lanterne di varie fogge)*

**BARDOLFO**

*(intoppando nel corpo di Falstaff ed arrestando con un ngran gesto le Fate)*

Alto là!

**PISTOLA**

*(accorrendo)*

Chi va là?

**FALSTAFF**

Pietà!

**QUICKLY**

*(toccando Falstaff col bastone)*

C'è un uom!

**CORO**

Un uom!

**FORD**

Cornuto come un bue!

**PISTOLA**

Rotondo come un pomo!

**BARDOLFO**

Grosso come una nave!

**BARDOLFO, PISTOLA**

*(toccando Falstaff col piede)*

Alzati, olà!

**FALSTAFF**

Portatemi una grue!  
Non posso.

**FORD**

È troppo grave.

**QUICKLY**

È corrotto!

**CORO**

È corrotto!

**ALICE, NANNETTA, MEG**

È impuro!

**CORO**

È impuro!

**BARDOLFO**

*(con dei gran gesti da stregone)*

Si faccia lo scongiuro!

**ALICE**

*(in disparte a Nannetta, mentre il Dr.Cajus s'aggira come chi cerca qualcuno. Fenton e Quickly nascondono Nannetta colle loro persone.)*

(Evita il tuo periglio.  
Già il Dottor Cajo ti cerca.

**NANNETTA**

*(Si avvia con Fenton nel fondo della scena, protetta da Alice e Quickly.)*

Troviamo  
un nascondiglio.

**QUICKLY**

Poi tornerete lesti al mio richiamo.)

*(Nannetta, Fenton, Quickly scompaiono dietro le fronde)*

**BARDOLFO**

*(continuando i gesti di scongiuro sul corpo di Falstaff)*

Spiritelli! Folletti!  
Farfarelli! Vampiri! Agili insetti  
Del palude infernale! Punzecchiatelo!  
Orticheggiatelo!  
Martirizzatelo  
Coi grifi aguzzi!

*(Accorrono dal fondo velocissimi alcuni ragazzi vestiti da folletti, e si scagliano su Falstaff. Altri folletti, spiritelli, diavoli sbucano da varie parti. Alcuni scuotono crepitacoli, alcuni hanno in mano dei vimini: molti portano delle piccole lanterne rosse)*

**FALSTAFF**

*(a Bardolfo)*

Ahimè! tu puzzi  
Come una puzza.

**SPIRITI, FOLLETTI, DIAVOLI**

*(facendo ruzzolare Falstaff sul davanti della scena)*

Ruzzola, ruzzola, ruzzola, ruzzola!...

*(I folletti più vicini gli pizzicano le braccia, le guance, lo fustigano coi vimini sulla pancia, lo pungono con ortiche)*

**ALICE, MEG, QUICKLY**

Pizzica, pizzica,  
pizzica, stuzzica,  
spizzica, spizzica  
pungi, spilluzza,  
finch'egli abba!

*(i più piccoli folletti gli ballano attorno, alcuni gli montano sulla schiena e fanno sgambetti: Falstaff vorrebbe difendersi ma non può muoversi)*

**FALSTAFF**

Ahi! Ahi! Ahi! Ahi!

*(frastuono di crepitacoli)*

**SPIRITI, FOLLETTI, DIAVOLI**

Scrolliam crepitacoli,  
scarandole e nacchere!  
Di schizzi e di zacchere  
quell'otre si macoli.  
Meniam scorribandole,  
danziamo la tresca,  
treschiam le faràndole  
sull'ampia ventresca.  
Zanzare ed assilli,  
volate alla lizza  
coi dardi e gli spilli!  
Ch'ei crepi di stizza,  
ch'ei crepi, ch'ei crepi!

*(cessa il frastuono)*

**ALICE, MEG, QUICKLY**

Pizzica, pizzica,  
pizzica, stuzzica,  
spizzica, spizzica,  
pungi, spilluzza  
finch'egli abba!

**FALSTAFF**

Ahi! Ahi! Ahi! Ahi!

**ALICE, MEG, QUICKLY E FATE**

Cozzalo, aizzalo  
dai pie' al cocuzzolo!  
Strozzalo, strizzalo!  
Gli svampi l'uzzolo!  
Pizzica, pizzica, l'unghia rintuzzola!...

**SPIRITI, FOLLETTI, DIAVOLI**

Ch'ei crepi!...

Ch'ei crepi di stizza,  
Ruzzola, ruzzola,...

**FALSTAFF**

Ahi! Ahi! Ahi! Ahi!

*(Ford, Dr. Cajus, Pistola e Bardolfo alzano Falstaff e lo obbligano a stare ginocchioni)*

**DR. CAJUS, FORD**

Cialtron!

**BARDOLFO, PISTOLA**

Poltron!

**DR. CAJUS, FORD**

Ghiotton!

**BARDOLFO, PISTOLA**

Pancion!

**DR. CAJUS, FORD**

Beon!

**BARDOLFO, PISTOLA**

Briccon!

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

In ginocchion!

**FORD**

Pancia ritronfia!

**ALICE**

Guancia rigonfia!

**BARDOLFO**

Sconquassa letti!

**QUICKLY**

Spacca farsetti!

**PISTOLA**

Vuota-barili!

**MEG**

Sfonda-sedili!

**DR. CAJUS**

Sfianca-giumenti!

**FORD**

Triplice mento!

**BARDOLFO, PISTOLA**

Di' che ti penti!

**ALICE, MEG, QUICKLY**

Di' che ti penti!

*(Bardolfo che avrà preso il bastone a Quickly dà una bastonata a Falstaff)*

**FALSTAFF**

Ahi! Ahi! mi pento!

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Uom frodolento!

**ALICE, MEG, QUICKLY**

Di' che ti penti!

*(Pistola, prendendo il bastone di Bardolfo, dà un'altra bastonata a Falstaff)*

**FALSTAFF**

Ahi! Ahi! mi pento!

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Uom turbolento!

**ALICE, MEG, QUICKLY**

Di' che ti penti!

*(Bardolfo riprende il bastone e colpisce nuovamente Falstaff)*

**FALSTAFF**

Ahi! Ahi! mi pento!

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Capron!

Sproccon!

Spaccon!

**FALSTAFF**

Perdon!

**BARDOLFO**

*(colla faccia vicinissima a quella di Falstaff)*

Riforma la tua vita!

**FALSTAFF**

Tu puti d'acquavita.

**ALICE, MEG, QUICKLY**

Domine fallo casto!

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Pancia ritronfia!

**FALSTAFF**

Ma salvagli l'addomine.

**FATE**

Pizzica, pizzica, pizzica!

**ALICE, MEG, QUICKLY**

Domine fallo guasto!

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Pancia ritronfia!

**FALSTAFF**

Ma salvagli l'addomine.

**FATE**

Pizzica, pizzica, pizzica!

**ALICE, MEG, QUICKLY**

Fallo punito Domine!

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Vuota barili!

**FALSTAFF**

Ma salvagli l'addomine.

**FATE**

Pizzica, pizzica, silluzzica!

**ALICE, MEG, QUICKLY**

Fallo pentito Domine!

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Sfinaca sedili!

**FALSTAFF**

Ma salvagli l'addomine.

**FATE**

Pizzica, pizzica, pizzica!

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Globo d'impurità!

Rispondi.

**FALSTAFF**

Ben mi sta.

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Monte d'obesità!

Rispondi.

**FALSTAFF**

Ben mi sta.

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Oltre di malvasia!

Rispondi.

**FALSTAFF**

Così sia.

**BARDOLFO**

Re dei panciuti!

**FALSTAFF**

Va via, tu puti.

**BARDOLFO**

Re dei cornuti!

**FALSTAFF**

Va via, tu puti.

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Furfanteria!

**FALSTAFF**

Ahi! Così sia.

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**

Gaglioofferia!

**FALSTAFF**

Ahi! Così sia.

**DR. CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA E FORD**Furfanteria!  
Gagliofferia!**FALSTAFF**

Ahi! Ahi! Ahi! Ahi!

**BARDOLFO***(con veemenza)*

Ed or che il diavol ti porti via!!!

*(Nella foga del dire gli casca il cappuccio)***FALSTAFF***(rialzandosi)*Nitro! Catrame! Solfo!!  
Riconosco Bardolfo!*(incalzando violentemente Bardolfo che retrocede)*Naso vermiglio!  
Naso bargiglio!  
Puntuta lesina!  
Vampa di resina!  
Salamandra! «Ignis fatuus!» Vecchia alabarda!  
Stecca  
di sartore! Schidion d'inferno! Aringa secca!  
Vampiro! Basilisco!  
Manigoldo! Ladrone!  
Ho detto. E se smentisco  
Voglio che mi si spacchi il cinturone!!**ALICE, MEG, QUICKLY, DR. CAJUS, PISTOLA E FORD**

Bravo!

**FALSTAFF**

Un poco di pausa. Sono stanco.

**QUICKLY***(sottovoce a Bardolfo, col quale poi scompare dietro gli alberi)**(Vieni, Ti coprirò col velo bianco.)***FORD**Ed or, mentre vi passa la scalmana,  
Sir John, dite: il cornuto

chi é?

**MEG***(Ironicamente a Falstaff)*

Chi è?

**ALICE***(Ironicamente a Falstaff)*

Chi è?

**MEG**

Chi è?

**ALICE**

Chi è?

*(smascherandosi)*

Vi siete fatto muto?

**FALSTAFF***(stendendo la mano a Ford)*

Caro signor Fontana...

*(Ritorna Quickly)***ALICE***(interponendosi)*Sbagliate nel saluto,  
Questo é Ford, mio marito.**QUICKLY***(come prima)*

Cavaliero,

**FALSTAFF**

Reverenza.

**QUICKLY**Voi credeste due donne così grulle,  
così citrulle,  
da darsi anima e corpo all'Avversiero,  
per un uom vecchio, sudicio ed obeso...**MEG, QUICKLY**

con quella testa calva...

**ALICE, MEG, QUICKLY**

e con quel peso!

**FALSTAFF**

Parlano chiaro.  
Incomincio ad accorgermi  
d'esser stato un somaro.

**ALICE**

Un cervo.

**FORD**

Un bue.

**ALICE, MEG, QUICKLY, PISTOLA E CORO**

Ah! Ah!

**FORD**

un mostro raro,

**FORD, QUICKLY, PISTOLA E CORO**

un mostro raro,

**MEG**

Un cervo... Un bue...

**ALICE**

Un bue... un cervo...

**ALICE, MEG, QUICKLY, PISTOLA, FORD E CORO**

Ah! Ah!

**FALSTAFF**

Ogni sorta di gente dozzinale  
mi beffa e se ne gloria;  
pur, senza me, costor con tanta boria  
non avrebbero un briciolo di sale.  
Son io, son io, son io, che vi fa scaltri.  
L'arguzia mia crea l'arguzia degli altri.

**ALICE, MEG, QUICKLY E CORO**

Ma bravo!

**FORD**

Per gli Dei!  
Se non ridessi ti sconsiglierei!  
Ma basta. Ed ora vo' che m'ascoltiate.  
Coronerem la mascherata bella  
cogli sponsali della

«Regina delle Fate».

*(Il Dr.Cajus e Bardolfo, vestito da Regina delle Fate col viso coperto da un velo, s'avanzano lentamente tenendosi per mano. Il Dr.Cajus avrà la maschera sul volto.)*

Già s'avanza la coppia degli sposi.  
Attenti!

**FALSTAFF E CORO**

Attenti!

**FORD**

Eccola, in bianca vesta  
col velo e il serto delle rose in testa  
e il fidanzato suo ch'io le disposi.  
Circondatela, o Ninfe.

*(Il Dr.Cajus e Bardolfo si portano nel mezzo: le Fate li circondano.)*

**ALICE**

*(presenta Nannetta e Fenton che saranno entrati: Nannetta è tutta coperta da un gran velo celeste; Fenton ha la maschera e la cappa.)*

Un'altra coppia  
d'amanti desiosi  
chiede d'essere ammessa agli augurosi  
connubi!

**FORD**

E sia. Farem la festa doppia.  
Avvicinate i lumi.

*(I folletti guidati da Alice si avvicinano a Bardolfo e al Dr. Cajus: un piccolo folletto preso in braccio da Alice alza la sua lanterna all'altezza del viso di Bardolfo. Fenton e Nannetta, tenendosi per mano stanno qualche passo discosti dal centro)*

Il ciel v'accoppia.  
Giù le maschere e i veli. Apoteosi!

*(al comando di Ford, Fenton e il Dr. Cajus rapidamente si levano la maschera: Nannetta si toglie il velo, e Quickly, che è dietro Bardolfo, gli leva il velo da testa, e tutti rimangono a viso scoperto)*

**ALICE, MEG, QUICKLY, PISTOLA, FALSTAFF E CORO**

Ah! Ah! Ah! Ah!

**DR. CAJUS**

*(sorpreso, riconosce Bardolfo)*

Spavento!

**FORD**

*(sorpreso)*

Tradimento!

**PISTOLA, FALSTAFF E CORO**

Apoteosi!

**FORD**

*(vedendo l'altra coppia)*

Fenton con mia figlia!!!

**DR. CAJUS**

*(esterrefatto)*

Ho sposato Bardolfo!!

**ALICE, MEG, QUICKLY, PISTOLA, FALSTAFF E**

**CORO**

Ah! Ah!

**DR. CAJUS**

Spavento!

**ALICE, MEG, QUICKLY,**

Vittoria!

**ALICE, MEG, QUICKLY, PISTOLA, FALSTAFF E**

**CORO**

Evviva! Evviva!

**DR. CAJUS**

Spavento!

**FORD**

*(ancora sotto il colpo della stupore)*

Oh! Meraviglia!!

**ALICE**

*(avvicinandosi a Ford)*

L'uom cade spesso nelle reti ordite dalle malizie sue.

**FALSTAFF**

*(avvicinandosi a Ford con un inchino ironico)*

Caro buon Messer Ford, ed ora, dite:

Lo scornato chi è?

**FORD**

*(accenna al Dr. Cajus)*

Lui.

**DR. CAJUS**

*(a Ford)*

Tu.

**FORD**

No.

**DR. CAJUS**

Sì.

**BARDOLFO**

*(a Ford e a Cajus)*

Voi.

**FENTON**

*(a Ford e a Cajus)*

Lor.

**DR. CAJUS**

*(mettendosi con Ford)*

Noi.

**FALSTAFF**

Tutti e due!

**ALICE**

*(mettendo Falstaff con Ford e Cajus)*

No. Tutti e tre!

*(a Ford, mostrando Nannetta e Fenton)*

Volgiti e mira quelle ansie leggiadre.

**NANNETTA**

*(a Ford, giungendo le mani)*

Perdonateci, o padre.

**FORD**

Chi schivare non può la propria noia  
l'accetti di buon grado.  
Facciamo il parentado  
e che il ciel vi dia gioia.

**ALICE, NANNETTA, MEG, QUICKLY, FENTON,  
BARDOLFO E PISTOLA**

Evviva!

**FALSTAFF**

Un coro e terminiam la scena.

**FORD**

Poi con Sir Falstaff, tutti, andiamo a cena.

**ALICE, NANNETTA, MEG, QUICKLY, FENTON, DR.  
CAJUS, BARDOLFO, PISTOLA, FALSTAFF E CORO**

Evviva!

**FALSTAFF, FENTON, QUICKLY, ALICE, PISTOLA,  
MEG, BARDOLFO, NANNETTA, FORD, DR. CAJUS,  
FATE, FOLLETTI, DIAVOLI ECC.**

Tutto nel mondo é burla.

L'uom é nato burlone,  
la fede in cor gli ciurla,  
gli ciurla la ragione.

Tutti gabbati! Irride  
l'un l'altro ogni mortal.  
ma ride ben chi ride  
la risata final...

Tutti gabbati...

ah! ah! ah!...

tutti gabbati...

**FINE DELL'OPERA**